

ALOISI
SAS

VENDITA
RIPARAZIONI
RICAMBI

FERRI DA STIRO
GENERATORI
DI VAPORE

ASPIRAPOLVERI
MACCHINE
DA CAFFÈ

FORNI A
MICROONDE

MACCHINE
DA CUCINE

PREVENTIVI GRATUITI
PRESA E CONSEGNA
A DOMICILIO

SuperAMF
AAAA

CASORATE PRIMO (PV) Via Santagostino, 32 Tel. 02 900 59 084 - Cell. 337 367 629

ANNO IV - N. 5
MAGGIO 2003
© 2003 Edicom

GRATUITO

Perché "Punto di Vista"
è così letto?

Perché è il primo giornale di Casorate Primo
e Motta Visconti, distribuito direttamente a tutte
le famiglie. Per saperne di più, chiamaci adesso.



Punto di Vista
VIA A. MORO, 9
27021 BEREGUARDO (PV)

Punto di Vista

@ pudivi@tiscalinet.it

IL PRIMO GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

☎ 0382 930 524

PERISCOPIO

LA DURA LEGGE DEI NUMERI

Damiano Negri

La grande distribuzione commerciale galoppa, il piccolo dettagliante appare sempre più assediato. Numeri alla mano, non occorre un intuito particolare per capire come in ogni centro urbano, così come nelle maggiori metropoli, la politica espansionistica delle maggiori cordate commerciali stia procedendo a tappe forzate verso una rischiosa concentrazione, a scapito del singolo, col rischio di lasciarsi alle spalle un desolante scenario di impoverimento sociale ed economico, incapace di generare una vera concorrenza.

Continua a pagina 15

PUBBLICITÀ

Deliberato dalla Regione Lombardia il contributo finanziario per procedere alla ristrutturazione dell'Ospedale

Un milione e mezzo al Carlo Mira

Garantito il presidio casoratense, ora inizia la riorganizzazione strutturale

Viabilità, parcheggi, concorrenza con la grande distribuzione

Motta Visconti - Quali sono i problemi che affliggono il commercio locale, e di cui non si parla mai? Per discutere di questi argomenti, importanti quanto poco frequentati da istituzioni e organismi consorziali di categoria, abbiamo chiesto direttamente ad un rappresentativo gruppo di commercianti di spiegare ai lettori le difficoltà di un settore economico in affanno.

Da pagina 13

I problemi del commercio locale



La nuova area di sosta chiamata "piazetta Sant'Amrogio".

Casorate Primo - Il Piano Socio Sanitario ha dettato le regole di ridimensionamento e riorganizzazione degli ospedali. Ecco cosa è stato finalmente deliberato per l'Ospedale Carlo Mira di Casorate Primo lo scorso 7 aprile.

A pagina 3

BEREGUARDO

Paolo Foglia: ora la Piscina porta il suo nome

A pagina 19

PUBBLICITÀ

PIZZERIA D'ASPORTO
MIMMO 1

PIZZERIA D'ASPORTO CON FORNO A LEGNA
E PIZZA TRANCIO

Tel. 02 90097401 - Cell. 339 8734002

INSALATE DI MARE - FRITTO MISTO
PATATINE FRITTE - POLLO GRIGLIATO
Servizio a Domicilio Euro 0,50 in più a pizza
per Casorate e tutti i comuni limitrofi fino a Binasco
Si accettano tutti i Ticket
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA
PIAZZA SAN PROTASO, 13/15 - CASORATE PRIMO (PV)
ORARIO DI APERTURA: ore 11.00-14.00 17.30-23.00

PIZZERIA D'ASPORTO
MIMMO 2

VIA UMBERTO I, 58 - MARCIGNAGO (PV)

Servizio a Domicilio anche a Giovenzano, Vellezzo
Bellini, Battuda, Trovo, Bereguardo, Trivolzio

Tel. 0382 929241

ALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57

CASORATE PRIMO - In centro paese, casa semindipendente di 2 locali + servizi. Euro 72.300,00 / £ 140.000.000
MOTTA VISCONTI - Villa a schiera composta da: soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, box, taverna e giardino privato. Scelta capitolato. Solo Euro 191.000,00 / £ 370.000.000
TRIVOLZIO - In costruzione appartamento di 3 locali + servizi + box e giardino. Scelta capitolato. Euro 113.620,00 / £ 220.000.000

CASORATE PRIMO - Appartamento in piccola palazzina composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno + locale lavanderia e box. Euro 124.000,00 / £ 240.000.000
MARCIGNAGO - Casa di corte su due livelli composta da: soggiorno, cucinotto, camera e bagno. Recente ristrutturazione. Libera subito. Solo Euro 77.500,00 / £ 150.000.000

GUARDA LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO INTERNET:
www.altercasa.it

02.900.97.264

Pretty Lady
il culto della bellezza
Centro di estetica e Solarium

Estetica
Pedicure curativo ed estetico, Manicure
Trucco per spose, Trucco da giorno e da sera
Depilazione a caldo e a freddo
Depilazione definitiva con ago e pinza
Depilazione sopracciglia
Depilazione braccia
Decolorazione su ogni parte del corpo
Trattamento e cura del viso con prodotti specifici
Trattamenti anti-acne, Trattamenti anti età
Peeling corpo

Massaggi
Pressoterapia
Anticellulite
Rassodamento seno
Massaggi anti stress
Massaggi rilassanti viso e décolleté
D.L.M.
Massaggi piedi edematosi
Pompage
Roulage

Via C. Mira, 30 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 97 842

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO



Numero Verde
800-155.155



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

La Compagnia leader nel mercato assicurativo
accanto a Te per ogni esigenza, sempre e ovunque

AGENZIA PRINCIPALE DI BINASCO - Via Garibaldi, 45 - Tel. 02 9054668

SUB-AGENZIE: CASORATE PRIMO - Piazza Mira, 1 - Tel. 02 9051088
MOTTA VISCONTI - Via Pizzo, 6 - Tel. 02 9000445
ROSATE - Via Cavour, 3 - Tel. 02 90870853

Indirizzo
INTERNET

www.generali.it

Indirizzo
e-mail
info@generali.it



L'agghiacciante ricostruzione dei fatti che hanno dato origine alla SARS in un eccezionale articolo su www.repubblica.it

POLMONITE ATIPICA Febbraio 2003: in un segretissimo laboratorio cinese il "paziente zero" si è infettato a sua insaputa

La SARS come non ve l'ha mai raccontata nessuno

Liu Janlun, 64 anni, microbiologo, è il primo "untore" ufficiale della terribile epidemia

«Città di Guangzhou, Cina meridionale, 150 chilometri da Hong Kong. Una notte di febbraio. Sono passate da poco le due del mattino, ma c'è ancora una finestra illuminata al quarto piano del grande edificio anonimo dell'Università di Medicina. È il piano dei labora-

tori di ricerca, normalmente chiusi a quest'ora, come tutto il resto dell'istituto. Ma nel laboratorio di analisi S2, quello delle malattie infettive, un uomo è ancora al lavoro». Con questa introduzione serrata, inizia la ricostruzione delle origini della SARS in un pezzo di giornalismo di rara efficacia firmato da Marco Lupis, disponibile on line sul sito www.repubblica.it, di cui

raccomandiamo vivamente la lettura. Così prosegue: «Lui non lo sa, ma il suo destino sta per cambiare. Da dottore a paziente: il "paziente zero" della terribile epidemia che nel giro di poche settimane comincerà a diffondersi nel mondo. Non è la prima notte che il professor Liu Janlun passa in laboratorio. Sono mesi che lavora ostinatamente per riuscire a trovare

una cura a quel maledetto virus che si abbatte periodicamente sulla regione anche due-tre volte all'anno (...). Ad ogni passaggio nella regione l'H5N1 è un vero e proprio flagello, che infetta polli, tacchini e anatre a migliaia. Una catastrofe per l'economia della zona, non soltanto per le campagne della sua città, ma anche per l'intero meridione cinese e per la stessa Hong Kong. Per questo il governo a Pechino gli ha promesso mari e monti. «Trovi una cura, professore - gli hanno detto l'ultima volta

- e avrà tutto quello che vuole, denaro, fama...». Ormai la sua ricerca si è mutata in ossessione. Vuole scoprire la cura. Vuole trovare l'antidoto. (...) È lui l'uomo identificato dagli esperti come il primo untore del terribile virus killer, quello che ha diffuso l'epidemia letale, portando con sé l'infezione all'istituto di ricerca in cui effettuava i suoi esperimenti all'Hotel Metropole di Kowloon, dove ha dormito due notti. Ad Hong Kong, Liu ci arriva già malato, si incontra subito con il cognato e insieme se ne vanno in giro il attomo, poi al quartiere a luci rosse della zona. Un pomeriggio trascorso a passeggiare, prima di sentirsi male» (segue su internet).

www.repubblica.it/online/cronaca/virusdue/zero/zero.html

COOPERAZIONE NORD-SUD La Granarolo finanzia la costruzione di un caseificio in Tanzania per frenare l'uso del preparato artificiale

Il latte vero va contro quello finto

Nonostante i divieti di UNICEF e Organizzazione Mondiale della Sanità, il latte in polvere continua ad essere commercializzato

Tra i flagelli alimentari che tormentano i paesi in via di sviluppo, la silenziosa tragedia del latte artificiale in polvere rappresenta sicuramente il caso più emblematico. In controtendenza, fortunatamente, è notizia di queste settimane che «con il contributo di Granarolo (la prestigiosa azienda casearia italiana, n.d.r.) nasce a Njombe, in Tanzania, un caseificio progettato dal CEFA, Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura, e realizzato con la collaborazione del reparto malattie infettive dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna». La novità, riportata dal mensile "Food" di aprile 2003 dedicato all'industria alimentare italiana e alla distribuzione moderna, prosegue spiegando come il caseificio «sia destinato

a produrre latte, formaggi e yogurt per la popolazione del distretto di Njombe. Il progetto prevede la realizzazione di tre centri per la raccolta del latte crudo nei villaggi del territorio, di un piccolo stabilimento di produzione dotato di tutte le attrezzature necessarie (sala di ricevimento latte, impianto di pastorizzazione e confezionamento, sala per la stagionatura dei formaggi, laboratorio di analisi), di un punto vendita e la creazione di una piccola rete commerciale. Sono previsti anche corsi di formazione per il personale locale e attività d'assistenza tecnica negli allevamenti, nonché la creazione di un centro gestionale che coordinerà tutte le attività».

Ma quali sono le ragioni che hanno spinto il Comitato a creare un caseificio in Tanzania, pur avvalendosi di contributi privati? (Granarolo ha donato 25.000 euro): «In Africa - spiega Giovanni Bersani, presidente del CEFA - un caseificio può garantire alimenti sani, dare lavoro e creare condizioni di auto-sviluppo nelle economie locali. È uno strumento fondamentale per migliorare l'alimentazione di tutta la popolazione locale e per combattere la diffusione del latte in polvere, che si continua a promuovere in Africa nonostante i divieti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità».

Un apparente paradosso, quindi, perché occorre considerare che il latte in polvere non sia una "specialità" alimentare tipica del sud del mondo, essendo un preparato industriale prodotto da un nutrito elenco di famose multinazionali occidentali: infatti, nel corso di una decennale penetrazione pubblicitaria e psicologica presso le arretrate opinioni pubbliche locali, la



IMMAGINE: HTTP://RII.COLUMBIA.EDU

Per un futuro senza polvere bianca

www.ribn.it

www.nestle.it

somministrazione del latte in polvere a neonati e bambini, da parte di famiglie, ospedali, istituzioni sanitarie, ha dissuaso dall'allattamento materno la maggior parte delle madri dopo il parto, al punto che ogni giorno 4000 bambini nel terzo mondo potrebbero essere salvati dalla morte per malattie e denutrizione se fossero allattati al seno e non con latte in polvere.

Col latte artificiale in un anno muoiono un milione e mezzo di bambini

valente a quello che causò l'esplosione della bomba di Hiroshima nel 1945», ha detto James Grant, il Direttore Esecutivo dell'UNICEF.

Perché il latte in polvere uccide? Le risposte a questo interrogativo possono venire dalla consultazione di alcuni siti internet di organizzazioni promotrici del boicottaggio delle stesse aziende produttrici del latte in polvere, tra le quali la

Nestlé primeggia. «Nei paesi occidentali molti pensano che il latte in polvere sia migliore di quello materno, arricchito com'è di sali minerali e vitamine. Studi approfonditi hanno però confermato l'intuito del buon senso millenario: l'allattamento al seno è il miglior modo per iniziare la vita, è gratuito, salutare e protegge dalle più comuni infezioni, inclusa polmonite, infezioni alle orecchie e gastroenterite, e ha un importante effetto immunitario», si legge sul sito della Rete Italiana Boicottaggio Nestlé (www.ribn.it).

«Ma nelle società povere - come sostiene l'UNICEF - i bambini allattati artificialmente sono 25 volte più esposti alla morte di quelli allattati al seno. Per quanto possa sembrare paradossale, la prima ragione è da ricercarsi nella denutrizione dovuta al fatto che molte famiglie guadagnano troppo poco per attenersi alle dosi prescritte. Ad esempio le famiglie delle regioni agricole dei paesi dell'Est Europeo, quando le madri non allattano,

spendono circa il 70% dei loro averi nel latte artificiale (dato dell'International Child Health, 1996). (...) Pertanto non deve stupire se il latte è annacquato diverse volte più del prescritto, con il risultato finale che i bambini, lungi dal crescere belli e robusti, diventano rachitici e sottopeso fino a morire. La seconda ragione per cui l'allattamento al biberon uccide è la mancanza di igiene. L'acqua con cui il latte è preparato è spesso

«Il latte il più delle volte è annacquato o diluito in acqua malsana»

malsana ed è impossibile sterilizzare biberon e tettarelle senza la comodità del formol- e senza disinfezzanti».

Mamme con pochi soldi, poche comodità e poche conoscenze igieniche somministrano ai loro bambini latte allungato in biberon a malapena sciacquati - dicono i responsabili della Rete anti-Nestlé - con tettarelle esposte all'aria, su cui si posano di continuo decine di mosche. «Le inevitabili conseguenze sono infezioni intestinali che provocano diarree mortali. Secondo l'UNICEF, ogni anno muoiono un milione e mezzo di bambini perché non sono allattati al seno».

Perché in particolare la Nestlé è nell'occhio del ciclone?

«Molte compagnie produttrici di latte in polvere, tra cui Nestlé, Gerber, Milco, Nutricia, Milupa, Humana, Abbot, Plasmom, Mellin, Mead Johnson e Wyeth, violano il Codice Internazionale» scrive la Rete anti-Nestlé sul suo sito. «Il numero di infrazioni registrato per ogni compagnia non dipende dalla loro particolare "cattiveria", ma dalle quote di mercato che controllano in ogni paese. Nestlé, la multinazionale più potente del mondo nel campo agro alimentare, vende il 25% dei suoi prodotti nel sud del mondo e controlla circa il 35-50% del mercato globale del cibo per bambini, indirizzando tendenze di marketing che influenzano le altre ditte. Nestlé ricorre a irresponsabili tecniche di marketing - violando il Codice Internazionale redatto da UNICEF e Organizzazione Mondiale della Sanità - più spesso di ogni suo concorrente».

Punto di Vista

ANNO IV - N. 5
MAGGIO 2003

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi
Redattore
Damiano Negri
Collaboratori
Marilè Banti
Alfonso D'Alò
Vincenzo Laurenzano
Giannario Lorenzi
Andrea Maltagliati
Tatiana Presenti
Giorgio Santagostini
Giuliano Scotti
Paola Vigoni
Dmitri Vorontsov

«Punto di Vista» è edito da Edicom Piccola S.C. a R.L. Incubatore d'Impresa Progetto N.O.W. Libera/Mente - Sportello Donna, Pavia. Sede legale: via L. Spallanzani, 15 - 27100 Pavia. Registrazione del Tribunale di Pavia n. 503 del 31.12.1999. Stampa: Centro Stampa Pavese S.C. a R.L., viale Canton Ticino 16/18 - 27100 Pavia. Inserzioni pubblicitarie: Redazione «Punto di Vista» telefono e fax: 0382 930 524.

È vietata la riproduzione di testi e immagini.

TRADE Presentato a Berlino il nuovo logo Il Commercio Equo e Solidale ha un'etichetta

«I prodotti del commercio equo e solidale saranno presto riconoscibili in tutti i Paesi del mondo grazie a un logo comune che è stato presentato a Berlino». Ad informare di questa importante novità è la rivista di settore "Mixer" che, nello scorso numero di aprile, afferma: «Il nuovo logo, che riprende il simbolo dello yin e dello yang in una forma curva verde e blu, sarà presente, d'ora in avanti, sulle etichette dei prodotti di tutte le organizzazioni del commercio equo e solidale, che raggruppano più di 800.000 aziende distribuite in oltre 40 paesi nel mondo». A questo proposito, si tiene a precisare che il logo di CTM-Altromercato non è un marchio, «ma una marca: Altromercato non è un ente che certifica la qualità di un prodotto equo e solidale, non esercita un controllo sulla filiera produttiva e non è soggetta ad alcun controllo da parte di enti certificatori esterni all'azienda».



www.fairtrade.net



Vendita computer e programmi

Installazione Antivirus e protezioni

Installazione collegamento a Internet

Riparazione, installazione e configurazione computer

Assistenza tecnica computer a domicilio di privati, aziende e utenti finali

Protezione dalla posta elettronica indesiderata

E-mail: sedemilano@bygdsoft.it

Via Piemonte, 6 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) Tel. 02 90 000 287 - Cell. 335 83 34 936

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



LE TUE INSERZIONI?
A PARTIRE DA € 12,90

Casorate PRIMO

CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
GUARDIA MEDICA 8488 818 18 - PUNTO DI VISTA 0382 930 524

Punto di Vista

Provincia PV
C.A.P. 27022

Municipio	02 900 97 067	Asilo Nido	02 905 66 74	Ospedale Carlo Mira	02 900 401
Casa di Riposo	02 905 66 01	Scuola Materna	02 905 67 69	ASM Pavia	0382 434 611
Poste Italiane	02 905 16 505	Scuola Elementare	02 905 67 07	Vigili del Fuoco	115
Centro Sportivo	02 905 68 11	Scuola Media	02 905 60 75	Nuovo Cinema	02 900 59 020
Parrocchia S. Vittore	02 905 66 59	Farmacia Borgognoni	02 905 66 24	Dott. Giovanni Gallotti	
Oratorio Sacro Cuore	02 900 59 020	Farmacia Legnazzi	02 905 66 14	medico veterinario	02 900 97 484

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



Consorzio
per il Marchio
di Qualità tra
gli Artigiani
Autoriparatori

Pavia Via Ponzo 28, tel. 0382 572 733
Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
Garlasco Via Grassano 4, tel. 0382 820 627

Chiamata subito
0382 930 524

Comune di Casorate Primo - Indirizzi di Posta Elettronica: affari generali, anagrafe, stato civile, leva, elettorale casorateprimo@tin.it (segreteria: comcasam@tin.it); settore economico finanziario comcasfi@tin.it; servizi alla persona comcasociale@tiscalinet.it; territorio e ambiente: lavori pubblici e ambiente casorateprimo@tiscalinet.it; territorio e ambiente: edilizia privata casorateprimo@tin.it; vigilanza urbana pmcasorate@tiscalinet.it

CASORATE PRIMO Punto per punto gli interventi di ristrutturazione e potenziamento di servizi e reparti; nessun trasferimento di personale Ospedale Carlo Mira, la riorganizzazione

La Regione Lombardia il 16 aprile ha finalmente deliberato un contributo di un milione e 500 mila euro per l'adeguamento strutturale dell'edificio ospedaliero

Il Piano Socio Sanitario ha dettato le regole di ridimensionamento e riorganizzazione degli ospedali. I Direttori generali delle Aziende Ospedaliere hanno dovuto approntare le proposte da inviarsi alla Regione Lombardia in merito alla riorganizzazione della rete ospedaliera.

A tal proposito le Amministrazioni Comunali, gli Operatori Ospedalieri in collaborazione con i Medici di Base dei paesi i cui abitanti afferiscono all'Ospedale di Casorate Primo, già dall'aprile del 2002 hanno seguito l'evolversi della situazione riguardante la riorganizzazione dei servizi ospedalieri offerti dal "Carlo Mira" ai cittadini. Le prospettive iniziali tendevano verso la chiusura del Presidio. Questa decisione ha destato non poche preoccupazioni in quanto il bacino d'utenza del presidio comprende ben 20 comuni collocati prevalentemente nell'area sud Milano.

Dopo i vari incontri che hanno visto coinvolti Sindaci, Assessori, Operatori del Settore e Sindacati dei Lavoratori, mercoledì 7 maggio una delegazione composta dal Sindaco di Casorate Primo Giovanni Orlandi, dall'Assessore con delega alla Sanità dello stesso Comune Stefano Stramezzi, dal Sindaco di Binasco Giovanni Castoldi accompagnato dall'Assessore ai Servizi Sociali Nicoletta Guerriero, dal Sindaco di Motta Visconti Rosanna Vecchio, dall'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Bubbiano Andrea Doria e dall'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Vernate Mariangela Montini, ha incontrato il Direttore Generale

dell'Azienda Ospedaliera di Pavia dott. Luigi Sanfilippo. Il Direttore Generale ha illustrato il Piano di Riorganizzazione che verrà attuato utilizzando le risorse messe a disposizione dalla Giunta Regionale con delibera del 16 aprile 2003, per gli adeguamenti strutturali previsti dalle norme di accreditamento delle strutture sanitarie.

In particolare il contributo richiesto e concesso dalla Regione Lombardia ammonta a circa 1.500.000 euro e servirà per il progetto esecutivo di ristrutturazione che comprenderebbe: ristrutturazione completa e acquisizione di nuove

«È intenzione dell'Azienda ridurre gradatamente l'attività chirurgica»

apparecchiature per il servizio di Radiologia, messa a norma dei locali e spostamento del punto prelievi del Laboratorio Analisi nell'area attualmente occupata dal Servizio Dialisi, rifacimento e potenziamento del Servizio Dialisi, adeguamento del Punto di Primo Intervento, adeguamento del Blocco Operatorio, ampliamento e messa a norma dei servizi necroforici.

La riorganizzazione prevede inoltre il trasferimento della Riabilitazione Pneumologica nel reparto attualmente non utilizzato ristrutturato circa due anni fa, con conseguente aumento dei posti letto da 10 ordinari più 2 day hospital a 18 più 2 previo autorizzazione da parte dell'ASL competente, richiesta quest'ultima già inoltrata dal Direttore Generale ed attuabile in breve tempo, probabilmente prima delle ferie estive.

È intenzione dell'Azienda ridurre gradatamente l'attività chirurgica, che ha subito negli ultimi tempi una notevole flessione a livello di ricoveri per pazienti in



Nell'immagine in alto, una veduta esterna dell'Ospedale Carlo Mira di Casorate Primo, oggetto dello stanziamento regionale per la riconversione e ristrutturazione. A destra una delle stanze per degeniti e sotto una veduta del reparto di Riabilitazione Pneumologica.



«Per tutto il personale è garantita la permanenza all'interno del presidio di Casorate Primo»

fase acuta riguardante i posti letto ordinari, nonostante l'équipe chirurgica abbia lavorato professionalmente ad un alto livello e soprattutto rispettando le regole dettate dai D.r.G., con un indice di appropriatezza dei ricoveri molto alto.

L'affluenza dei pazienti è andata calando, si pensa a causa dell'allarmismo diffuso in merito alla chiusura del reparto ed al fatto che nella zona sono presenti centri di eccellenza come il San Paolo di Milano, il Policlinico di Pavia e la Clinica Humanitas di Rozzano. L'attività chirurgica pertanto verrà ridimensionata in attività di Day Surgery con la possibilità di effettuare interventi programmati con dimissione del paziente in giornata, solo per i casi particolari si prevede un'eventuale permanenza per la

prima notte. Il potenziamento del presidio prevede l'attuazione di un Reparto di Lungodegenza riabilitativa collocato nei locali dell'attuale chirurgia e con una dotazione presunta di 20 posti letto. Attuando questo piano di riconversione si utilizzeranno tutti gli ambienti della struttura oggi in parte inutilizzati.

Vi è stata anche la conferma che per tutto il personale è garantita la permanenza all'interno del presidio di Casorate Primo, evitando trasferimenti obbligati in altri ospedali dell'Azienda. Si è proposto di valutare l'eventuale possibilità di un reparto di Hospice per la cura dei malati terminali, il Direttore Generale in proposito non ha scartato la possibilità di approfondire l'argomento in un prossimo futuro, anche se un'attività di questo tipo prevede un notevole investimento economico. La preannunciata chiusura dell'Ospedale è quindi scongiurata, comunque sarà cura delle Amministrazioni Comunali interessate vigilare sull'attuazione del piano illustrato dal Direttore Generale, verificando anche i tempi d'intervento. È intenzione della Delegazione presente all'incontro verificare la disponibilità degli altri Comuni a costituire un Comitato di Controllo che serva da collegamento tra l'Azienda Ospedaliera ed i Cittadini.

CASORATE PRIMO Avviso alla cittadinanza

L'Amministrazione Comunale informa i cittadini che per problemi tecnici e organizzativi dell'azienda che si occupa della raccolta differenziata, a Casorate si rende necessario invertire le date di raccolta della plastica con le date di raccolta della carta; l'Amministrazione Comunale si scusa con i cittadini per il disagio, indipendente dalla sua volontà e ricorda che le date saranno perciò le seguenti:

CALENDARIO RACCOLTA A DOMICILIO 2003

MATERIALE	PLASTICA	CARTA
MESI	Ogni 15 giorni il giovedì	Ogni 15 giorni il giovedì
Maggio	15/29	8/22
Giugno	12/26	5/19
Luglio	10/24	3/17/31
Agosto	7/21	14/28
Settembre	4/18	11/25
Ottobre	2/16/30	9/23
Novembre	13/27	6/20
Dicembre	4/18	11/25

ERBORISTERIA

"Il Rimedio Naturale"



DA NOI PUOI TROVARE IL RIMEDIO NATURALE PER OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

PUNTO VENDITA PRODOTTI DR. HAUSCHKA

Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 59 090

CENTRO ARMONIA E BENESSERE

PRESSO IL NUOVO CENTRO POTRAI PRENOTARE CONSULENZE IN: IRIDOLOGIA - FIORI DI BACH - REIKI - SHIATSU - DIETOLOGIA NATURALE
IL CENTRO INOLTRE ORGANIZZA CORSI DI HATA YOGA, PSICODINAMICA E "GIOCO DELLA GROTTA" PER I BAMBINI.

INFORMAZIONI PRESSO
L'ERBORISTERIA
"IL RIMEDIO NATURALE"

CASORATE PRIMO Bilancio più che positivo a chiusura d'anno sulle attività dell'Istituto Comprensivo "Emanuele F. di Savoia"

Istituto scolastico: a conti fatti...

«Il POF ha migliorato la conoscenza tra tutte le scuole»

Ai docenti adesso è consentito entrare da protagonisti nell'offerta educativa

Lorenza Visigalli
Assessore all'Istruzione e Cultura

Al termine di questo anno scolastico si fanno, come sempre, i "conti" e devo dire che, a mio modesto parere, sono particolarmente positivi. L'arrivo del Dirigente Scolastico

co dott.ssa Lidia Bertuggia ha inciso positivamente sull'organizzazione dell'Istituto Comprensivo ed ha contribuito a mettere in risalto le potenzialità risorse umane e strutturali di cui esso dispone.

I docenti dei tre ordini di scuole da cui è composto il Comprensivo, hanno potuto confrontarsi

si e collaborare per la progettazione e la realizzazione del POF (Piano dell'Offerta Formativa). La realizzazione del Progetto Formativo ha migliorato la conoscenza reciproca ed ha favorito il dialogo e la cooperazione tra ordini di scuole, senza alcuna conflittualità.

La scuola di oggi, pur nel rispetto delle sue peculiarità educative e didattiche, ha l'occasione per uscire all'esterno e farsi conoscere dal e sul territorio proponendosi come centro educativo, formativo e culturale. Il nostro Istituto è sulla buona strada:

- collabora proficuamente con gli Enti Locali di sua appartenenza, coi servizi territoriali ASL e CSA di Pavia, con le Istituzioni Regionali per la realizzazione di progetti rivolti alla Qualità della Scuola Italiana e per l'arricchimento formativo dei docenti "Progetto Fortic" sulle nuove tecnologie informatiche;

- l'Offerta Formativa per gli studenti delle scuole ha avuto il supporto di esperti esterni, che già operano sul territorio, molti progetti sono stati concordati scambiandosi tra docenti dei tre ordini di scuola; ad esempio il progetto di alfabetizzazione informatica ha visto impegnate tutte le scuole elementari e medie con professori che sono entrati nel-

le classi elementari. Anche maestri di scuola elementare si sono confrontati coi bimbi delle scuole materne per capire meglio le problematiche di provenienza dei nuovi alunni o studenti;

- atletica, musica, teatro, inglese dalla scuola materna, informatica dalla terza elementare, latino, laboratorio scientifico, centro ascolto per studenti e docenti, biblioteca per tutti, accoglienza e conoscenza delle Associazioni Culturali e Sportive presenti sul territorio; sono i progetti che da qualche anno caratterizzano le scelte di questo Istituto.

A tutt'oggi queste si sono rivelate scelte vincenti perché gli scolari, le loro famiglie, ma anche i docenti stessi, le richiedono a gran voce di anno in anno. Tutto è migliorabile, ma per migliorare qualcosa è necessario che quel qualcosa esista e la nostra Scuola esiste, quindi tutti insieme non dobbiamo fare altro che migliorarla.

«Scelte vincenti perché richieste a gran voce da tutti»

CASORATE PRIMO Durante la seduta consiliare del 9 maggio scorso Circolazione selvaggia in moto argomento dell'ultimo Consiglio

Elisabetta Pelucchi

In apertura di seduta, è stata ufficializzata la costituzione di un nuovo gruppo politico in consiglio comunale formato dai consiglieri Francesco Massaro e Luigi Cosentini, capogruppo Cosentini.

Si è poi proceduto al rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti, essendo scaduti i termini del mandato del precedente; la votazione segreta, dalla quale si sono astenute le minoranze, ha nominato il rag. Celentano, con la carica di Presidente, il rag. Castoldi e il dott. De Rosi.

Tra gli argomenti discussi (si veda l'articolo a lato), di rilievo l'interpellanza presentata dal consigliere Edoardo Piacentini della Lega Lombarda-Lega Nord Padania: raccogliendo le lamentele e le preoccupazioni di molti cittadini, ha chiesto al sindaco quali provvedimenti l'amministrazione comunale intende assumere per contrastare il dilagante fenomeno della circolazione "selvaggia" di moto e motorini per le vie del paese; velocità elevata, mancato rispetto delle norme di circolazione, mancato o improprio utilizzo del casco, trasporto di un secondo passeggero, rumorosità eccessiva, rappresentano un grave problema per la sicurezza della circolazione, dei pedoni e possono provocare drammatiche conseguenze agli stessi conducenti.

Il sindaco ha risposto che l'indicazione impartita alla vigilanza urbana è quella di reprimere il fenomeno ma allo stesso tempo di fare opera di prevenzione: la direttiva è quella di consigliare, di ammonire e poi intervenire con le sanzioni.

A tale scopo è stata messa a punto dal Comandante di Polizia Locale Ghizzardi una strategia di interventi mirati quali:

Tra i punti all'ordine del giorno anche il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti. Presentato un nuovo gruppo di opposizione

- il potenziamento del servizio di vigilanza serale/notturna in associazione con altri comuni limitrofi utilizzando anche pattuglie in motocicletta;

- l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

l'attivazione di una linea telefonica con numero diretto per

CASORATE PRIMO La situazione dei lavori conclusi, quelli in corso e che inizieranno a breve: parla l'assessore Paolo Fossati

Opere pubbliche Il punto sui lavori

Elisabetta Pelucchi

Abbiamo intervistato l'Assessore ai Lavori Pubblici Paolo Fossati per avere una panoramica dettagliata dei lavori pubblici conclusi, di quelli attualmente in corso, di quelli che partiranno a breve o che sono ancora in fase di progettazione: «Partiamo dai lavori conclusi: la nuova pesa pubblica, posizionata nel parcheggio del Chiodini, che entrerà in funzione entro il mese di maggio; dotata di un sistema a gettoniera automatica, garantirà un servizio flessibile negli orari e una collocazione idonea ad evitare il transito dei veicoli pesanti all'interno del paese. E' stata terminata anche la rotonda del cimitero, dove manca solo l'allestimento dell'aiuola centrale, un'opera della quale l'amministrazione è pienamente soddisfatta, perché nonostante varie difficoltà è riuscita a completare i lavori e già si registra il gradimento dei cittadini per il miglioramento della scorrevolezza del traffico e per la maggiore sicurezza».

Si è poi provveduto all'asfaltatura dei marciapiedi in via Kennedy (lato scuole), via Tosi (tratto), via Don Sturzo (tratto), via Besate, via Marconi e via Magnaghi (tratto); è stato rifatto un tratto di marciapiede della via dall'Orto di fronte all'ospedale, che ha richiesto lavori complessi per il rifacimento della roggia Balzaresca. I lavori proseguiranno con l'asfaltatura di un cospicuo tratto di via Tosi (dall'incrocio con via Dall'Orto alla via Carlo Mira) e di tutta la via Santini. «Sempre entro il mese di maggio sarà riaperto il parco Olivelli» continua l'assessore «con le nuove aree gioco attrezzate, le nuove aree di sosta e percorsi pedonali; in un secondo momento verrà collocato il chiosco con punto ristoro e servizi igienici. Si è riqualificato il

campo di calcio, dotandolo di illuminazione; in tutta l'area del parco è stata riservata particolare attenzione all'illuminazione, fondamentale per scoraggiare gli atti di vandalismo notturni. Sono inoltre in corso le procedure per affidare in gestione il chiosco-bar e garantire, oltre al servizio di ristoro, anche la presenza continua di personale che controlli l'area del parco, provveda all'apertura e chiusura dei cancelli e alla manutenzione ordinaria».

Per quanto riguarda i lavori in corso, proseguono a ritmo serrato i lavori di completamento della nuova sede comunale; la via

L'ex Asilo Tosi che diventerà il nuovo Municipio di Casorate Primo.

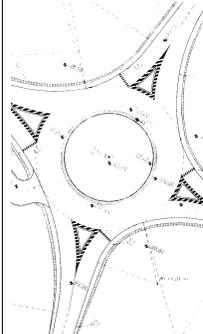
Dall'Orto è stata chiusa al traffico temporaneamente dall'incrocio con corso Europa alla via Santini, per permettere lavori di scavo e di impermeabilizzazione dell'edificio.

Paolo Fossati passa poi ad illustrare i progetti approvati dalla Giunta: «Innanzitutto il progetto definitivo della rotonda tra la SP 190 e la SP 180 per Besate, per dotare la circonvallazione di

un'ulteriore rotonda adeguatamente illuminata in grado di rallentare la velocità dei veicoli e aumentare la sicurezza degli utenti. Il progetto è attualmente all'approvazione dell'Amministrazione Provinciale, dopo di che verranno aperte le gare d'appalto. E' questa un'altra opera conclusa entro la legislatura».

Per venire incontro alle esigenze delle società sportive locali

L'Amministrazione realizzerà un nuovo campo sportivo vicino al Chiodini



Il progetto della rotonda per Besate sulla circonvallazione

(AC Casorate e Oratorio S. Cuore) l'amministrazione comunale realizzerà un nuovo campo sportivo ampliando il Chiodini: «Sono campi destinati ai bambini e ragazzi, al calcio giovanile, che conta tantissimi allievi e per il quale le strutture attuali sono insufficienti. Il progetto approvato dalla Giunta nel mese di marzo prevede un impegno di 192.000 euro, e sarà completato di impianto di illuminazione e di irrigazione; il consiglio comunale ha già approvato la relativa variante al PRG per procedere

Approvata anche la sostituzione integrale dell'illuminazione di piazza Carlo Mira

con l'acquisizione delle aree. E' stato inoltre siglato un accordo di sponsorizzazione con una società del gruppo TIM che provvederà a completare i lavori della tribuna con manutenzione e posa di seggiolini».

La Giunta ha poi approvato il progetto di sostituzione integrale dell'illuminazione in piazza Mira con 6 nuovi punti luce, che garantiranno maggiore sicurezza ai cittadini, evitando vandalismi e schiamazzi notturni. «Infine è stato approvato il progetto di ampliamento del cimitero e si è in fase di pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori: sono previste 4 nuove cappelle genitrici, 96 nuovi loculi e un nuovo ossario comune. Si procederà poi con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno del cimitero (violetti, verde, tinteggiatura, nuovi servizi ecc.)».

CASORATE PRIMO

“Mostra Mercato Antico e Usato per Hobbisti e Scambisti”

Il primo sabato di ogni mese in piazza Fraccaro (zona Ospedale Carlo Mira)



Il Comune di Casorate Primo organizza una “Mostra Mercato Antico e Usato per hobbisti e scambisti”, che a partire dal mese di maggio si svolgerà il primo sabato di ogni mese in piazza Fraccaro, vicino all'Ospedale Carlo Mira.

CASORATE PRIMO Riceviamo dai lettori

La Resistenza a Casorate “Non dimentichiamoli”

Luciano La Mastra
Filomena Drammis

Nel novembre del 1944 Casorate ha la sua brigata Garibaldi, che estende la sua zona di operazioni a Motta Visconti, Binasco, Lacchiarella, Rosate e Zibido S. Giacomo. Tutti i patrioti sono in forza alla nuova formazione che in collegamento con la SAP di Magenta effettua numerose azioni di disarmo di fascisti e tedeschi, importanti atti di sabotaggio. L'ultima riunione clandestina si tiene nella notte del 25 aprile, allorché vengono impartite le direttive per l'insurrezione. Alle 9 del mattino del 26 aprile la caserma della guardia repubblicana è attaccata ed occupata. Tutti i militi fascisti sono prigionieri e più tardi anche la guarnigione tedesca è costretta alla resa. Nella notte tra il 26 e il 27 i partigiani casoratensi attaccano una grande colonna tedesca in fuga. E' l'ultimo episodio d'armi. I partigiani hanno l'ambizione di dimostrare di non essere solo capaci di lottare in guerra, con le armi in pugno, ma anche in tempo di pace, per ricostruire un paese distrutto dalla guerra fascista.

Lo zucchero sequestrato ai tedeschi è distribuito ai bambini, il riso è venduto alla popolazione a basso prezzo ed il ricavato è versato alla cooperativa. I reduci ricevono gratuitamente medicine, i più poveri vedono in qualche modo soddisfatte le loro più impellenti esigenze grazie all'aiuto dei partigiani. Abbiamo trovato queste brevi notizie sulla resistenza a Casorate in alcuni documenti di quegli anni. Ma tante e preziose sono le riflessioni e gli insegnamenti che da essi possiamo trarre. Le grandi rivoluzioni, ci ammonisce l'esempio dei nostri partigiani, si fanno con la lotta tenace, col sacrificio quotidiano ma anche e soprattutto facendosi interpreti e guida delle necessità e delle istanze della gente semplice, dei lavoratori.

Dopo la liberazione, a cura e a spese del Comitato di Liberazione Nazionale di Casorate, è stato eretto un monumento dedicato ai caduti della Libertà. Una figura umana, che nell'atto di spezzare la catena simboleggia l'insopprimibile anelito dei popoli alla libertà, ha accanto a sé quattro colonne spezzate.

Conosciamo queste colonne:
SANDRO SANTAGOSTINO
ITALO SANTINI
Catturati e fucilati
CARLO POZZETTI
ARMANDO DISABELLA
Uccisi dalle squadre fasciste in situazioni diverse

Questa è la lettera scritta al padre da Sandro Santagostino, una lettera che è testimonianza di grande forza morale e di coraggio eroico.

*Carissimo padre,
Ti scrivo ora per l'ultima volta...tra poco sarò fucilato. Io muoio tranquillo, solo m'addolora il pensiero del grande dolore che lascerò in tutti voi. Ti resta ancora Sergio...rivolgiti a lui tutte le cure e vogli sempre bene. Ti ringrazio per tutto quello che hai fatto per me, ringrazio pure i nonni e gli zii per tutte le cure che sempre hanno avuto verso di me. Fatevi tutti coraggio!*

*Questa vita non è che un passaggio; di là ce ne attende una migliore, dove tutto è giustizia, pace, benessere... Ora ti lascio...per sempre...salutami tutti i miei carissimi amici, i nostri parenti, tutti insomma coloro che mi vogliono bene. Addio papà o meglio arriverete in cielo dove, se Dio me lo concederà, andrò a trovare la mia mamma. Addio e tanti bacioni a tutti.
Sandro*

proMemoria



Punto di Vista
VIA A. MORO, 9 - 27021
BEREGUARDO (PV)



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di “ETERNIT” con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

www.abate-costruzioni.it

Sede e Magazzino Via dell'Artigianato, 15
Cell. 329 98 99 378
Ufficio e Fax: 02 905 13 20

Immagine

Coiffeur

Salone Selezionato **avines**

Parrucchiere
Uomo - Donna

Orario Continuato

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13 Telefono 0290056162

Beregardo - Pavia Orario Continuato solo Venerdì e Sabato
Piazza Patrioti, 8 Telefono 0382928380

CASORATE PRIMO La tradizione rurale del nostro territorio e il passaggio alla civiltà industriale: il passato e il presente di tutti noi

Quel nuovo feeling tra città e campagna

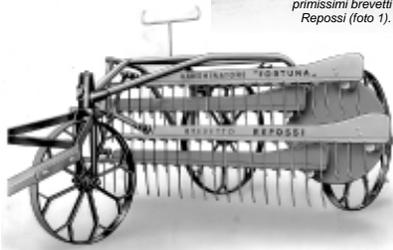
Angelo Repossi

La fine dell'ultima guerra mondiale ha determinato anche la conclusione di un capitolo importante della storia dell'agricoltura. Le campagne sono state attraversate da un cambiamento rapidissimo, che ha penalizzato molti valori che facevano parte di quel mondo regolato da leggi non scritte ma fortemente radicate nelle persone: la civiltà contadina. Fino ad alcuni decenni fa, in campagna si intrecciavano un'infinità di mestieri: contadini, boscaioli, fabbri, mugnai, maniscalchi, muratori ecc. che davano vita, tutti insieme, ad una complessa attività lavorativa che ren-

Sembra un passato molto lontano, eppure buona parte della nostra società lo ha vissuto. E lo vuole riscoprire



In basso, uno dei primissimi brevetti Repossi (foto 1).



deva vivo e vitale tutto il territorio. Il boom economico degli anni Cinquanta ha spostato milioni di persone dalle campagne verso le città e ha praticamente segnato il declino inesorabile di tutti quei mestieri e di ciò che rimaneva della cultura contadina di un tempo. Le veglie nelle stalle, i canti serali sull'aita, i dialetti, gli usi paesani, la solennità di certe funzioni religiose, le processioni, i proverbi, la cucina tradizionale, le abitudini legate ai ritmi familiari e ai ritmi della na-

tura: tutto ciò è stato dimenticato, quasi cancellato, nel giro di pochi decenni (foto A). La società di oggi stenta a rendersi conto della fatica che il lavoro in campagna richiedeva quando veniva svolto con la sola forza delle braccia o con l'aiuto dei miseri attrezzi di cui l'uomo disponeva. Attrezzi quasi tutti costruiti a mano, che non erano solo frutto della necessità, ma anche l'espressione della pazienza, della perizia e della fantasia dei con-

tadini. Questi strumenti sono la testimonianza delle grandi fatiche e delle difficili condizioni di vita dei nostri padri e dei nostri nonni.

Oggi, con il sopravvento della meccanizzazione, nessuno ha più bisogno del bue o del cavallo per fare i lavori nei campi e la vecchia madia, gli alari, i gioghi, le pentole in rame e i vecchi tavoli intorno ai quali si riunivano le famiglie numerose non sono più una necessità o lo specchio di un modo di vivere. Sembra un passato molto lontano, eppure una buona fetta della nostra società lo ha vissuto. Basta avere poco più di cinquant'anni per ricordare queste esperienze.

C'è stato un momento in cui, abbagliati dalla modernizzazione, volevamo dimenticare tutto ciò, perché ci sembrava vecchio e inutile. Negli ultimi tempi invece, vuoi perché il mondo agricolo si è aperto e ha ampliato i suoi confini, vuoi perché c'è un certo ritorno alla ruralità, si sta capendo l'importanza di tutte queste te-

Da tempo si assiste ad un certo ritorno alla ruralità, si sta capendo l'importanza di queste testimonianze storiche e civili

Nella foto A in alto, scattata negli anni '30 alla cascina Santa Caterina, si nota una trebbiatrice da grano azionata da una macchina a vapore.

stimonianze. È in atto una tendenza che porta alla riscoperta della realtà agricola, con i suoi valori umani posti in primo piano, così come è stato rivalutato il ruolo produttivo del settore e la sua valenza ambientale. Questo ha determinato anche un avvicinamento tra la cultura rurale e la cultura urbana, soprattutto in quelle aree definite "rurbane" dalla moderna sociologia, per la coesistenza dei due mondi. Sempre più spesso,

CASORATE PRIMO Il ricordo di Repossi Le idee geniali di un figlio della campagna

Rimanendo in tema dedico a mio papà, nel secondo anniversario della sua morte (12 maggio), questa breve biografia. Angelo Repossi

L'idea poteva venire solo da un figlio della Campagna Lombarda, cresciuto osservando i Contadini nell'uso del rastrello mentre raccoglievano l'erba tagliata con "la ranza o il feer de praa", oppure dalla falciatrice trainata dal cavallo. Fu così che seguendo le orme di mio nonno Luigi, che già nel 1908 svolgeva l'attività di fabbro, progettò e costruì un Ranghinatore Trainato, riconosciuto come novità intrinseca e Brevetto d'Invenzione N° 453614 nell'anno 1949 (foto N° 1).

Papà intuì che non bastava affrancare il contadino dalla manualità del taglio, se poi l'erba o il fieno richiedevano ancora braccia e fatica per essere raccolti (a questo serve il Ranghinatore). Solo così l'erba e il fieno hanno potuto essere, e sono tuttora, prodotti della natura importantissimi ed economicamente apprezzabili. In quel periodo, dall'estero, oltre alle falciatrici trainate da animale, venivano importate le Mietilegatrici, macchine che servivano per il taglio e la

raccolta del frumento. In queste macchine i cinematismi erano azionati dal moto trasmesso da una ruota che girava a contatto con il terreno. Nel taglio e raccolta del frumento il funzionamento era perfetto ma nelle risaie, dove il terreno era melmoso, la ruota

slittava e la macchina non funzionava. A papà venne l'idea di sopprimere a questo inconveniente alimentando i

Sopra, la foto storica della fiera Provinciale di Macchine Agricole svoltasi a Casorate l° inaugurata dal Senatore della Repubblica Sen. Prof. Malagugini.



Foto n. 2.



Foto n. 3.

cinematismi con un motore a scoppio, rendendo la mietilegata adatta al taglio ed alla raccolta del riso (foto N° 2). Questa semplice ma ingegnosa soluzione soddisfece per molti anni la domanda in provincia di Pavia ed in altre zone dove il riso è prodotto primario. Senza queste meccanizzazioni, ai tempi rivoluzionarie, non avrebbe avuto alcun significato l'antico adagio contadino secondo il quale "l'erba e il riso portano il fittabile in paradiso".

A coronamento della sua geniale attività, il 15 dicembre 1991 nella stupenda cornice dell'Aula Magna dell'Università di Pavia, alla presenza del Ministro della Difesa, Prof. Virginio Roggioni, del Rettore Magnifico Roberto Schmidt, del Presidente della Camera di Commercio Industria e Agricoltura Walter Damiani e delle massime Autorità Provinciali, nella solenne cerimonia dei Benemeriti del Lavoro, è stato insignito di diploma e medaglia d'oro "Per l'interrotta, geniale opera di miglioramento delle Macchine Agricole" (foto N° 3, in alto). Concludo ricordando il discorso del Presidente Camerale, che ha sottolineato il valore delle persone che rappresentano la figura "di eroi del quotidiano" su cui si può costantemente contare per dare contenuto e credibilità al vero progresso di rinnovamento economico e civile. Grazie papà per avermi trasmesso con l'esempio i tuoi valori.



infatti, gli abitanti dei grandi centri urbani preferiscono andare ad abitare in aree verdi e in comuni rurali, creando un legame più saldo tra campagna e città. Non a caso sono in continua crescita il turismo rurale e l'agriturismo, due modi di riscoprire la vita dei campi, i mestieri e gli attrezzi di una volta, gli usi e le consuetudini dei nostri nonni.

Questo può spiegare anche il successo che stanno avendo i prodotti tipici, i quali rappresentano non solo la qualità e la salubrità, ma anche le tradizioni e i sapori dei territori da cui provengono. Per mantenere la memoria di una cultura che non deve estinguersi, si stanno moltiplicando i musei della civiltà contadina e i musei etnografici. Un notevole contributo viene anche dalle fattorie didattiche, che rivolgendosi al mondo della scuola permettono alle giovani generazioni non solo di capire il ruolo del settore primario dal punto di vista della produzione e della gestione del territorio, ma anche di mantenere vive le radici di una parte importante della società, perché la storia è storia di tutti gli uomini e ogni frammento del passato popolare che si perde è un pezzo di storia dell'uomo che se ne va.



Baby Shop

Abbigliamento da 0 a 14 anni
e Premaman

Vasto Assortimento
Abiti da Cerimonia

CASORATE PRIMO (PV)
Piazza Contardi - Tel. 02 905 10 80

PIZZERIA D'ASPORTO

IL GHIOTTONE

Via Vittorio Emanuele II, 4 CASORATE PRIMO (PV)

PIZZE TRADIZIONALI
FRANCI DI PIZZA A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PESCE: Calamari •
Fritto Misto • Gamberoni al forno •
Insalata di mare e di polipi • Insalata Catalana

Su ordinazione Zuppa di Pesce fresco

...ed inoltre: patatine • crocchette • olive all'Ascolana

Orario: ore 11-14/17.30-21.00 (ven. e sab. fino 21.30)

Chiuso il lunedì Tel. 02 905 6127

Servizio a domicilio a mezzogiorno solo per aziende

CASORATE PRIMO Riceviamo dal coordinatore cittadino di Forza Italia in risposta alle affermazioni di Gianni Rho del marzo scorso

Il volontariato, a disposizione della comunità

Non inutili discorsi a vuoto: fatti concreti basati su esperienze reali

Angelo Repposi
Coordinatore cittadino di Forza Italia

La prima insorgenza dei volontari a Casorate si è concretizzata in forme abbastanza semplici, ottenendo comunque un alto numero di adesioni, soprattutto giovanili. La crescita vigorosa della quantità di persone e piccoli gruppi disposti a donare parte del proprio tempo libero per organizzare soprattutto assistenza sociale e socio-sanitaria, doposcuola ecc. ai bisognosi di assistenza, parte dalle basi tradizionali della solidarietà e della beneficenza nelle diocesi e nelle parrocchie. Col tempo, il fenomeno si è aperto anche alla tutela dell'ambiente, alla protezione civile e allo sport non agonistico.

Sono perciò rimasto molto sorpreso e deluso quando ho letto in un'intervista rilasciata dal sig. Gianni Rho a "Punto di Vista" nel marzo scorso, che ipotizzava, come problema primario per Casorate, "la necessità di creare una forma aggregativa per i nostri ragazzi in alternativa alla strada o al bar, realizzando ad esempio un centro di ritrovo autogestito dove svolgere varie attività sociali". Ritengo, senza voler in alcun modo polemizzare, che tale "esigenza primaria" sia infondata. Altri, infatti, sono i problemi seri e primari del paese. Ricordo che a Casorate è stato realizzato un Oratorio dotato di servizi ricreativi, educativi e culturali aperto a tutti i giovani, che è una fucina di stimolo al volontariato e alla solidarietà. Per brevità faccio un solo esempio: basti pensare agli ottanta giovani del gruppo Oratoriano

che si sono iscritti all'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) che nel concreto ha già permesso di salvare una vita.

Formati a questi valori, per i nostri giovani è possibile prospettare un ruolo che è al contempo umile ma coraggioso, con lo sguardo rivolto vicino ma capace di guardare oltre, con un compito di testimonianza di alcuni valori fondamentali:

- la gratuità nell'agire, che rende il volontario originale rispetto ad altre forme di impegno civile;
- la denuncia e la rimozione delle cause che producono ingiustizie e discriminazioni di qualsiasi genere (economiche, culturali, sociali, religiose...);
- la passione per la causa degli essere umani e per la costruzione di un mondo migliore;
- l'attenzione alla persona e alla sua dignità;
- l'esperienza della solidarietà e la pratica della sussidiarietà;
- la coscienza critica dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità e della tolleranza;
- la programmazione e la valutazione delle politiche sociali in pari dignità con le istituzioni pubbliche, cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai bisogni delle persone;
- l'anticipazione delle iniziative, capaci di prevedere i nuovi bisogni;
- la quotidianità (che è continuità e costanza) dei gesti piccoli nell'apparenza, ma grandi nel significato.

A questa realtà e non a sterili e inutili parole "i politici nostrani" dovrebbero ispirarsi.



Una veduta dall'alto dell'Oratorio Sacro Cuore (Foto Pincelli).

CASORATE PRIMO Al Laboratorio dell'Arte Riflessi su libertà, razzismo e pace

È aperta per tutto il mese di maggio la bella mostra pittorica di Luca Santi "Luci ed Ombre dei campi di concentrazione" al Laboratorio dell'Arte: un percorso artistico su "uno spaccato di storia che ancora non trova pace nel nostro vivere quotidiano. Specchi e riflessi su libertà, razzismo e pace. Passato, presente, buio e luce che ancora come fantasmi vagano dentro e fuori di noi".



All'inaugurazione, domenica 4 maggio, sono state esposte le bandiere disegnate dai bambini della scuola media di Casorate, uno stendardo "di pace, solidarietà, libertà e accettazione di un unico genere umano".

Dal 12 al 31 maggio presso il Laboratorio dell'Arte saranno allestiti dei laboratori espressivi che coinvolgeranno la Scuola Elementare di Binasco e il Centro Giambellino di Milano sui seguenti argomenti: 1) Il linguaggio poetico, le parole della pace; 2) Espressione pittorica, il tappeto della pace; 3) Il collage della pace, recupero dei frammenti della nostra storia.

La mostra, in via Vittorio Emanuele 48 a Casorate, sarà aperta fino al 31 maggio con i seguenti orari: lunedì e mercoledì 10-13, 16-19; sabato 16-19; domenica 10-13.

CASORATE PRIMO I lettori ci scrivono Articolo 18, verso l'astensione

Angelo Repposi
Coordinatore Cittadino Forza Italia

Si è creato un vasto fronte comune contro il referendum sull'art. 18 che colpisce le piccole e medie imprese. Sono circa quattro milioni, infatti, le imprese e 12 milioni i dipendenti rappresentati dal "comitato per il no", di cui fanno parte 17 organizzazioni dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio e dell'industria che hanno deciso di intraprendere lo stesso cammino in nome dello sviluppo economico del Paese, perché il loro obiettivo è "assumere non licenziare". Più precisamente hanno aderito: Abi, Agci, Ania, Casartigiani, Cia, Cna, Col diretti, Compagnia delle Opere, Confagricoltura, Confapim, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria e Confinterim, alle quali si potrebbero aggiungere nei prossimi giorni vari ordini professionali.

Il Presidente della Confartigianato, Petracchi, promotore dell'iniziativa, ha spiegato che sarà una vera e propria mobilitazione con tanto di iniziative in tutta Italia con un unico obiettivo: "portare a conoscenza dei cittadini le vere ragioni di chi produce con il proprio lavoro quotidiano, perché l'opinione pubblica finora è stata informata in maniera superficiale o peggio disinformata ad arte. Occorre quindi prendere posizione per spiegare che quello sull'art. 18 è un referendum strumentale e demagogico che va nella direzione opposta allo sviluppo dell'impresa e alla crescita dell'occupazione". A tale proposito va messo in evidenza quanto sia necessario evitare inutili irrigidimenti del mercato del lavoro che rischiano di tradursi nella perdita di opportunità per i disoccupati e per i giovani in cerca di prima occupazione, ed in vincoli allo sviluppo delle imprese.

Anche il padre dello Statuto dei Lavoratori Gino Giugni si è espresso negativamente sul referendum, e con lui si sono schierate persone che hanno trascorso la vita organizzando scioperi e manifestazioni di protesta come Bruno Trentin, Pierre Carniti, Franco Marini, Giorgio Benvenuto e anche l'ex Ministro della sinistra

Le piccole imprese e Forza Italia dicono no al referendum

Tiziano Treu. Mettere fuori gioco il sistema delle piccole aziende, impedire che crescano ben sapendo che rappresentano il cuore e l'energia vitale dell'economia, è un modo alquanto bizzarro per non dire devastante per difendere i lavoratori. Se le piccole imprese non crescono sono meno competitive, il che significa meno produzione e quindi meno occupazione. Ben vengano pertanto tutte le iniziative atte a respingere il referendum; personalmente sono certo che a questo principio aderiranno in tanti, anche buona parte della sinistra, disapprovando l'uso referendario per risolvere temi così importanti. In Parlamento, luogo istituzionale per legiferare, c'è una seria proposta di legge che va "in senso contrario al sì" e che certamente sarà approvata.

La stragrande maggioranza dei cittadini ha capito il trucco e la demagogia che stanno dietro al quesito referendario: blindare il mondo del lavoro italiano, proponendo meccanismi obsoleti ed inefficaci al solo scopo di accentrare lo zoccolo duro della vecchia sinistra comunista. Questa è la verità, che non richiede una fatica erculee per scoprirlo, ma solo buon senso, lucidità e chiarezza. Forza Italia, Locale e Nazionale, in questa circostanza sono per un "NO convinto attraverso l'astensione al voto", che consentirà all'Italia, quinto paese economico al mondo, grazie anche alle piccole imprese, di mantenere questa posizione rimanendo competitiva anche quando presto entreranno 450 milioni di cittadini a far parte della nuova Europa. La nostra patria è l'Italia, ma l'Europa è il nostro futuro, quello dei nostri figli e di tutti i nostri giovani.

ATTUALITÀ

cartolibreria IL CALAMAIO

SCOLASTICA 2003!

grandi novità delle migliori marche vi aspettano a settembre...

www.cartolaioamico.com

...e come ogni anno le favolose promozioni **CARTOLAIO AMICO** con un vasto assortimento di articoli per la scuola

SI PRENOTANO LIBRI DI TESTO PER L'A.S. 2003/2004

CASORATE PRIMO (PV) Via Santini, 25 - Tel. e fax 02 900 97 864

CASORATE PRIMO Riceviamo e pubblichiamo: Vincenzo Laurenzano risponde all'intervento di Edoardo Piacentini dello scorso numero

Come "La volpe e l'uva"

«Rispondere punto su punto, oppure evitare di annoiare i lettori ricordando una delle favole che ci hanno raccontato da piccoli?»

Vincenzo Laurenzano

Le chiacchiere, i pettegolezzi, il gossip, sono per le comunità in genere il sale delle giornate. Nascono da fatti reali per poi svilupparsi in proprio, secondo un DNA ancora sconosciuto. Di certo si sa che le varietà sono quasi infinite. Non sono catalogabili né tanto meno identificabili attraverso indicatori specifici. La letteratura in proposito ci ha insegnato che molte di queste "cose", perché non so come definirle, diventano il nucleo di un qualcosa di gigantesco ed enormemente diverso rispetto all'origine. Allo stesso modo in cui un innocuo sassolino lasciato rotolare dalla cima di una montagna innevata scatena una valanga.

Sempre la letteratura ci ha raccontato che a volte anche le piccole "cose", i fatti, i racconti, gli eventi, involontariamente generano leggende e/o favole. Sempre la letteratura ci ha anche insegnato come la realtà in alcuni casi superi la fantasia e lasci di stacco gli autori di racconti del genere fantasy. Ed è proprio questo che mi ha suggerito la lettura dell'articolo indirizzato al sottoscritto apparso su "Punto di Vista" del mese di aprile. La domanda, come si suol dire, è nata spontanea: rispondere punto su punto, oppure evitare di annoiare i lettori e cogliere l'occasione per ricordare una delle tante favole che ci hanno raccontato quando eravamo

piccoli? Ho scelto una soluzione intermedia: rispondere alle cose più stridenti, cercando di evitare, nei limiti del possibile, di alimentare i fenomeni sopra descritti.

A PROPOSITO DELLE ACCUSE:

Piacentini dice che Laurenzano «insiste nel firmarsi 'presidente del Comitato Parenti'»: alla data dell'articolo il sottoscritto non è più, già da tempo, presidente del Comitato Parenti, come da lettera protocollata n. 619, che riporta la data del 22 marzo 2003.

Dov'è l'incongruenza, e la citata «... gravità delle omissioni di Laurenzano...»?

Le lettere che vengono citate da Piacentini, a firma Laurenzano, sono lettere pubbliche, che risalgono a periodi antecedenti: Laurenzano firma perché è corretto firmare quando si inviano lettere, soprattutto se si tratta di lettere a nome di organismi di Rappresentanza. Le lettere sono indirizzate ed inviate sia al Con-

siglio della Casa di Riposo, sia a tutti i Consiglieri del Comune di Casorate Primo. La prima è una lettera che mette in evidenza, tra l'altro, aumenti a parere del Comitato Parenti non dovuti. Tale lettera prevedeva anche la richiesta di un incontro con gli organismi della Casa di Riposo, incontro di fatto mai accordato. Paura del confronto?



L'ingresso della Dellfinoni.

CASORATE PRIMO Riceviamo dal Direttivo DS e pubblichiamo DS: «Ci riconosciamo a pieno titolo nell'Ulivo per Casorate»

«Un percorso verso la conquista dell'Amministrazione»

I Democratici di Sinistra di Casorate Primo nel gennaio 2001 si sono rinnovati: con il Congresso di Sezione è stato votato un "Documento di Indirizzo Politico" che impegnava il Partito a sostenere l'impegno prioritario di potenziare il centro-sinistra favorendo la costituzione dei Comitati per l'Ulivo. Si è andati oltre,

privilegiando i rapporti con il Partito della Rifondazione Comunista, con la lista Di Pietro- Italia dei Valori e con le associazioni presenti nella società civile, al fine di avviare un percorso politico finalizzato alla conquista dell'Amministrazione Comunale di Casorate Primo per il 2004, e riportare così, uomini, donne e giovani nuovi nell'impegno politico. Il 28

giugno 2002 è nato il Coordinamento Politico di Zona Casorate-Certosa (riconosciuto dall'Ulivo Nazionale Insieme per l'Italia) che comprende i comuni di Casorate, Marcignago, Bereguardo, Torre d'Isola, Trivulzio, Trovo e Certosa di Pavia. Il progetto politico che tale Coordinamento Politico si è dato, è stato quello di costituire in ogni Comune di appartenenza i Comitati per l'Ulivo. Coerentemente a tale decisione politica il 29 novembre 2002 è nato a Casorate il Comitato "L'Ulivo per Casorate", coordinato da Gianni Rho, che ha avuto nell'assemblea costitutiva 40 adesioni, diventate a tutt'oggi 174. A seguito di tale scelta il Comitato ha deciso di costituirsi in Gruppo Consigliere il 13 gennaio 2003. I DS di Casorate sono presenti solo nel gruppo identificato con "L'Ulivo per Casorate", altre "figure" non rispondono se non a se stessi. Gli iscritti e i simpatizzanti ai DS pienamente consapevoli e responsabili si riconoscono nell'Ulivo quale espressione elettorale del "centro sinistra", aperto anche al contributo di impegno di autorevoli e indiscussi cittadini anche indipendenti, ma della cui coerenza e affidabilità politica sia certi, per non subire rampantismi personali. La locale sezione dei DS di Casorate Primo invita i propri iscritti e simpatizzanti a dare il massimo contributo al rafforzamento dell'Ulivo, quale precondizione per affrontare e risolvere i problemi della comunità casoratense, nell'interesse di tutta la cittadinanza. I problemi sono tanti: la viabilità, da migliorare e potenziare contestualmente ad un progetto generale d'arredo urbano che definisca spazi di aggregazione giovanile per il tempo libero e per le attività sportive e ricreative; il territorio, da rendere più sicuro e qualitativamente vivibile e da migliorare; i Servizi da potenziare nell'interesse delle donne, degli anziani, le attività commerciali e artigianali da salvaguardare e rilanciare. Solo con le idee e il contributo di tutti si migliora: il comitato "L'Ulivo per Casorate" è una realtà, un laboratorio politico aperto a quanti, animati di buoni propositi, intendono dare il proprio contributo.

Michele Aucelletti
Segretario DS Casorate Primo

Non ottenuto l'incontro, nonostante l'esplicita richiesta, abbiamo ritenuto doveroso inviare una lettera simile a tutti i consiglieri del Comune di Casorate.

Tale comportamento ha visto concretizzarsi alcuni incontri, con alcune forze politiche a cui il Comitato Parenti ha illustrato la richiesta di un aiuto, per evitare ulteriori aumenti delle rette già molto pesanti per le famiglie degli Ospiti.

Refrattarietà nell'impegno in prima persona, dice Piacentini, perché Laurenzano non ha accettato di far parte del Consiglio della Casa di Riposo. Impegnarsi in prima persona per il sociale non vuol certo dire che si occupa del sociale solo e soltanto chi fa parte del comitato di gestione della Casa di Riposo. Impegnarsi per il sociale, significa anche fare altre cose.

E soprattutto, ricordiamolo, impegnarsi nel sociale è una libera scelta. Nessun obbligo. Le motivazioni vanno cercate in sé stessi»

ca non solo avere uno specialista, la cui importanza credo non sia da dimostrare, ma anche continuare nell'assistenza.

Laurenzano, scrive Piacentini, uno dei primi atti che compie è quello di «negare un finanziamento per la formazione del Personale della Casa di Riposo...». Far parte di un organo di rappresentanza non vuol dire fare ciò che si vuole ma significa rispettare la volontà del Consiglio d'Amministrazione, e soprattutto la volontà dei Soci, ovvero le disposizioni dello Statuto come nel caso della CATO. Questo per dire che

nessuno, e ripetuto nessuno, anche se ricopre la carica di presidente, può devolvere una qualsiasi cifra a chiunque, sia essa persona fisica o giuridica. Le decisioni all'interno della CATO sono collegiali. Le decisioni devono essere messe a verbale e motivate, perché di tutto deve rimanere traccia. Dopo, soltanto dopo, il Presidente può compiere gli atti dovuti per eseguire quanto previsto dalla deliberazione. Qualunque altra cosa è frutto della fantasia.

E a proposito di fantasia, leggendo l'articolo, d'istinto, mi è venuta in mente la favola dell'uva e della volpe. Tutti voi ricorderete della volpe che, sollecitata dai crampi della fame, si avventura nel bosco in cerca di qualcosa da mangiare. Insegue alcuni conigli, ma con scarsi risultati. Lo stomaco rimane vuoto, ed i conigli continuano a correre felici. Dopo vari tentativi arriva in prossimità di un pergolato che fa bella mostra dei propri frutti. Succulenti grappoli di uva pendono dai tralci, maturi ed invitanti.

La volpe, a ragion veduta, decide di cogliere qualche grappolo per cercare di placare la fame.

La favola racconta di numerosi e pericolosi tentativi della volpe di raggiungere i grappoli. Tutti i tentativi risultano vani. I grappoli restano attaccati alla vigna e la fame attaccata alla volpe. Allora la volpe, un po' malconcia, rinuncia a raccogliere quell'uva matura e succulenta e commenta che non ne vale la pena perché tanto è acerba.

Ringrazio il lettore per la pazienza accordata, e preciso che quanto sopra scritto è a titolo personale.

LA FABBRICA DI OREFICERIA E GIOIELLERIA

JANDELLI

S.p.A.

Via Brioschi, 52 - Milano Tel. 02 8951 1232 - 335 7081 852

Vende l'oro con questa formula

- Ricavare da un giornale quotidiano il prezzo al grammo dell'oro
- Aggiungere Euro 1,81 (L. 3.500) al grammo per lavoro e IVA
- Si ottiene così il prezzo al grammo dell'oro lavorato

Gioielleria 40% di sconto
Argenteria a prezzo di fabbrica
Orologeria 20% di sconto
Riparazioni a prezzi di fabbrica
Fedi matrimoniali al prezzo del giornale + Euro 1,29 (L. 2.500) compresa l'incisione, come augurio agli sposi

CONVENZIONATO

Vendita in fabbrica: lunedì chiuso tutto il giorno

dal martedì al venerdì ore 9.30/12.30 - 15.00/18.30
Sabato ore 9.30/12.30 - 15.00/18.00

Ad ogni acquisto richiedete la TESSERA FEDELTA' per usufruire di ulteriori facilitazioni

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro - Medico Chirurgo
Odontostomatologo

Dott.ssa Abbiati Cristina - Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento anche per servizio sanitario nazionale tutti i giorni, sabato e festivi esclusi

Casorate Primo (PV)
Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 905 6773 - Fax 02 900 97 652

Iscrizione nel Registro strutture accreditate della Regione Lombardia n. 419
Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47

CASORATE PRIMO Dal 16 giugno il torneo serale "Roberto Maroni"

La squadra dei Pulcini



Oratorio Sacro Cuore Il calcio giovanile c'è

L'Oratorio Sacro Cuore di Casorate Primo organizza il 40° Torneo Serale di Calcio "Roberto Maroni", con un calendario di quattordici serate per un totale di sedici squadre suddivise per sorteggio in quattro gironi; le partite si disputeranno sul campo dell'Oratorio dal 16 giugno al 12 luglio. Il torneo seguirà la formula del "girone all'italiana" (gare di sola andata) per la fase delle qualificazioni e la formula della "eliminazione diretta" (gara singola) per le fasi dei recuperi, quarti di finale, semifinali e finali.

Ai tornei possono partecipare giocatori di età non inferiore a 16 anni (esclusi quindi i nati dopo il 1987); le quote di partecipazione sono di euro 104 per ogni squadra, euro 11 per ogni giocatore tesserato e di euro 26 di cauzione (rimborsabile a fine torneo). Iscrizioni presso l'Oratorio il

Un gruppo affiatato di ragazzi e adulti animati dalla passione sportiva

martedì e venerdì dalle 21,30 alle 22,30 a partire dal 9 maggio; verranno chiuse il 6 giugno o anche prima se si dovessero completare le 16 squadre. Ed è stato un anno ricco di soddisfazioni per il calcio oratoriano, infatti per la prima volta una squadra dell'Oratorio ha vinto il Campionato Esordienti A 7: è la squadra dei Pulcini, un gruppo formato da 21 bambini nati nel 1992/93, che ha letteralmente trionfato in

È stato un anno ricco di soddisfazioni per tutto il calcio oratoriano

tutte le partite di campionato. Una grande soddisfazione per i dirigenti -Marco Castelli presidente e Alessandro Boerci vicepresidente- e degli allenatori Rino Casasola, Christian Maganza, Antonio Rolandi, Angelo Longhi (all. portieri), per i bambini e per le loro famiglie, che li seguono sempre sostenendoli con un tifo scatenato. Anche le altre squadre oratoriane hanno raccolto dei buoni risultati: gli Esordienti A 11 (anni 1990/91) allenati da Marco Quattro e da Felice Schmidt, coadiuvati dall'allenatore portieri Angelo Longhi, e i Giovanissimi A 11 (anni 1988/89), allenati da Enrico Castelli, Alberto Longhi e Angelo Longhi.

CASORATE PRIMO Conta 750 agenzie e 2300 punti vendita

Generali: la forza di un grande gruppo al servizio del cliente

Alla clientela le migliori formule risparmio & famiglia

Nate a Trieste nel 1831, le Assicurazioni Generali operano oggi in Italia attraverso una vasta ed articolata rete commerciale, costituita da oltre 750 Agenzie, cui si aggiungono circa 2.300 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale. Da sempre primo in assoluto nel mercato italiano, il Gruppo Generali si colloca al terzo posto fra gli assicuratori europei e tra i primi venti a livello mondiale. Grazie alla consolidata esperienza di oltre 170 anni di ininterrotta attività assicurativa in tutti i rami, il Gruppo Generali può garantire alla Clientela le migliori soluzioni per la previdenza, la sicurezza ed il risparmio del singolo, della famiglia e delle aziende.

Da sempre primo in assoluto nel mercato italiano, il Gruppo Generali si colloca al terzo posto fra gli assicuratori europei

Generali Vita offre un ampio ventaglio di prodotti altamente evoluti in grado di soddisfare qualsiasi esigenza previdenziale, orientando il cliente da tradizionali formule di assicurazione sulla vita a soluzioni ad alto contenuto finanziario, senza dimenticare i "fondi pensione aperti" e le "forme individuali di previdenza (fip)", che usufruiscono di



sostenuti benefici fiscali. Fiore all'occhiello di Generali Vita sono le **Gestioni Speciali** quali Gesav, Geval, Geval S che si evidenziano per la sicurezza ed i rendimenti, investendo in titoli di elevata qualità, di indubbia solidità finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento.

Le caratteristiche salienti delle gestioni sopra citate sono:

- garanzia di restituzione del capitale (i capitali investiti non possono diminuire di valore); - tasso di interesse minimo garantito;
 - consolidamento dei risultati annualmente conseguiti. Il rendimento ottenuto nel 2002 è stato pari al 5,10% per Gesav, 5,90% per Geval Euro e 6,44% per Geval S.
- Le Assicurazioni Generali completano la gamma dei loro servizi con una propria struttura bancaria, **Banca Generali**, che offre alla clientela concreti vantaggi in termini di efficienza e convenienza, aperta 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, con la quale si può operare telefonicamente chiamando il Numero 800-155.155.

La Compagnia è presente sul territorio con l'Agenzia Principale in Binasco - via Garibaldi 45, nonché in Casorate Primo - P.zza Mira 1, in Motta Visconti - Via Pizzo 6, in Rosate - Via Cavour 1, dove personale qualificato è a disposizione per fornire tutta la consulenza assicurativa e finanziaria per ogni esigenza.

CASORATE PRIMO Il prossimo 23 giugno A tutto musical: "Cats"

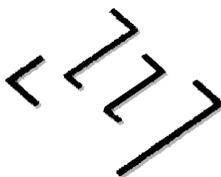
Lo spettacolo di Lloyd Webber al Teatro dell'Oratorio Sacro Cuore di Casorate



Il prossimo 23 giugno, presso il Teatro Sacro Cuore di Casorate Primo, verrà messo in scena il celebre musical di Andrew Lloyd Webber "Cats", con coreografie di Nausicaa Padovan. Per prenotazioni, occorre rivolgersi alla "Parafarmacia" in via Santagostino 37, Casorate Primo. Tel. 02 900 97 503.

BELLONI

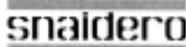
mobili



LONGHI

complementi

**PER RINNOVO CAMPIONATURE
LE MIGLIORI FIRME NEL CAMPO DELL'ARREDAMENTO
SCONTATE FINO AL 30%**



besana



CASORATE PRIMO (PV) Via Motta Visconti, 18 - Tel. 02 905 6716

PuntodiVista **SERVIZI**

Punto di Vista

Noi ti
costiamo
meno della
PAY-TV



Publicizzare e promuovere
in grande quantità il valore e la qualità
dei Tuo*i* Prodotti **è l'unico modo per
avere successo negli affari.**

Ma non basta:

occorre che il tuo messaggio
pubblicitario **arrivi a destinazione.**

Punto di Vista
è la soluzione che fa per Te.



“Punto di Vista” è il primo giornale di Casorate Primo e Motta Visconti distribuito direttamente ogni mese a tutte le famiglie e presente in oltre 15 comuni*;



Dalla semplice inserzione alla campagna di comunicazione pubblicitaria più complessa, **“Punto di Vista”** garantisce al cliente il miglior rapporto qualità-prezzo.

Per qualsiasi informazione, chiamaci subito.

* Punti di distribuzione: **PV** Casorate Primo, Bereguardo, Marcignago, Trivolzio, Trovo, Zelata, Torre d'Isola, Zerbolò;
MI Motta Visconti, Besate, Morimondo, Ozzero, Bubbiano, Calvignasco, Rosate, Vernate.

Per le tue **inserzioni pubblicitarie**
a partire da € **12,90** chiamaci subito.
Perché spendere di più?



Chiama subito

0382 930 524

CASORATE PRIMO Da venerdì 13 giugno, appuntamento presso il Teatro Sacro Cuore con il nuovo spettacolo della Compagnia

Arriva "Una Suora tra Noi"

Quest'anno tocca ad uno dei film più famosi di Whoopi Goldberg, "Sister Act", fungere da fonte ispiratore per il nuovo musical

A destra, un'immagine di Nausicaa Padovan e Bruna Belloni.

Da venerdì 13 giugno, il Teatro dell'Oratorio Sacro Cuore di Casorate Primo ospiterà una nuova rappresentazione teatrale, dopo i fortunati successi delle passate stagioni: quest'anno tocca ad uno dei film più



famosi di Whoopi Goldberg, "Sister Act", fungere da fonte ispiratore per la messa in scena del musical "Una Suora tra Noi", liberamente tratto dalla commedia con le suore più irresistibili dello schermo. Da venerdì 13 giugno, per tre serate (sabato 14 e domenica 15) alle ore 21.00 sarà possibile assistere allo spettacolo diretto da Alessandra Sciacca e realizzato dal gruppo teatrale "Compagnia dell'Edera", composto da molti volontari che si sono occupati di tutte le fasi della realizzazione dell'evento; per gli arrangiamenti musicali: Fulvio Zanetti e Gigi Rho; le coreografie sono di Alessandra Sciacca e Nausicaa Padovan; per le acconciature Marzia Santagostino e Pino Caracciolo; le luci saranno curate da Felice Schmidt e Massimo Scutra; i costumi verranno realizzati dalla sartoria dell'Oratorio, mentre le scenografie porteranno la firma di Valentina Guerci e le riprese della serata verranno coordinate da Franco Repossi. Nausicaa Padovan nel ruolo di Deloris - Suor Maria Claretta, guida un

ricco cast composto da: Gianfranca Longhi (Madre Superiora); Franco Cremaschini (Monsignor O'Hara); Alessandra Sciacca (Maria Roberta); Alessandra Bianca (Suor Alma); Cesa Santagostino (Suor Cesarina); Ester Fabbri (Suor Esterina); Brunella De Silvestri (Suor Maria Brunilda); Valentina Zanetti (Suor Maria Emanuela); Francesca Demattia (Suor Maria Francisca); Cristina Padovan (Suor Maria Ignazia); Cristina Szio (Suor Maria Lazara); Anelora Maganza (Suor Maria Luisa); Bruna Belloni (Suor Maria Patrizia); Tiziana Jannelli (Suor Maria Tiziana); Dmitri Vorontsov (Padre Ignazio); Claudio

Il costo del biglietto è di 10 euro; prevendita presso Salumeria Sacchi e Mirelli, in via Garibaldi

Cremaschini (Padre Maurice); Maria Ingallinera Claudio Santi (i fedeli); Nicola Tedesco (Vincent La Rocca); Natale Panza (Willy); Jerry De Luca (Joy); Alice Camevali (Tina); Rosa Ringressi (Rita); Angelo Lanzoni (Tenente Southern); Pino Caracciolo (Poliziotto); Claudio Marmonti (Schizzo); Paolo Mandina (Henry); Carolina Pavese, Luara Maggi, Selene Pogliani, Valentina Bonanno, Veronica Finizio (le ragazze); Diego Bossio, Jacopo Ringressi, Teto Costantini, Matteo Lanzoni (ragazzi)

MOTTA VISCONTI Le novità "Atlantide" Per vivere l'estate da protagonisti

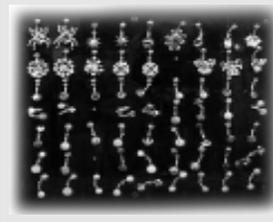
Dai panta-pareo alle borse artigianali, passando per gli infradito in paglia e i piercing più originali: ecco come l'estate si colora di fresche novità

Mancano solo poche settimane, poi la grande estate esploderà in anteprima presso il negozio "Atlantide" a Motta Visconti, una nuova stagione di novità e sorprendenti collezioni che potrete conoscere dal 1° giugno recandovi al punto vendita in via Soriani 10. Di cosa stiamo parlando? Di ogni capo d'abbigliamento più trend del momento, dagli infradito in paglia abbinati alle borse mare anch'esse in paglia intrecciata, passando per gli accessori e gli elementi d'arredo per la casa, dai piccoli arazzi provenienti dalla Birmania realizzati a mano con perline e vetri, arrivando all'estetica del corpo, scegliendo tra una ricca serie di piercing in acciaio chirurgico e gioielli per il corpo, accessori di ricambio (balls spikes, in materiale fluorescente o in cristallo Swarovski). Quindi... tutti da "Atlantide"!



INFORMAZIONE REDAZIONALE

In alto, una spiritosa proposta estiva composta da una coloratissima T-shirt in abbinamento ad una capriote borsina a tracolla; a sinistra, tutta la gamma dei piercing da ombelico in acciaio chirurgico disponibili presso il negozio "Atlantide" in via Soriani 10 a Motta Visconti.



R.C.S. Rigenerazione Consumabili di Stampa



Vuoi risparmiare?

Per privati, aziende, uffici **A Casorate Primo** è operativo il nostro Laboratorio per la rigenerazione e ricarica delle vostre cartucce per stampanti elettroniche, con costi dimezzati rispetto al nuovo

Trattiamo:
- **TONER** per stampanti laser, fotocopiatrici e fax;
- **INCHIOSTRI** specifici per stampanti inkjet;
- **NASTRI** per stampanti ad aghi.
Presa e consegna a nostra cura, previo accordo telefonico, anche per singole cartucce.

Per ulteriori informazioni e per preventivi senza impegno: R.C.S. Tel./fax 02 900 97 521 cell. 333 94 92 746

F.I.L.E s.n.c.

Offerta Promozionale Estate valida dal 15 maggio al 15 giugno 2003

SERIE SUSHIMA

N. 1 SPLIT A PARETE P/CALORE	7.800 BTU	€ 610,00 + IVA
N. 1 SPLIT A PARETE P/CALORE	9.000 BTU	€ 680,00 + IVA
N. 1 SPLIT A PARETE P/CALORE	12.000 BTU	€ 779,00 + IVA
N. 1 SPLIT A PARETE P/CALORE	9.000+12.000 BTU	€ 1.496,00 + IVA

ESCLUSO MANODOPERA PER IL MONTAGGIO

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE CALDAIE E CONDIZIONATORI

VENDITA BOMBOLE GPL



ITALCLIMA

Via G. Di Vittorio, 23 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 905 16 472

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri II - Motta Visconti
 Tel. 02 90 000 251
 Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Motta VISCONTI

CARABINIERI (02 90 000 004) (112) - EMERGENZASANTARIA 118
 GUARDIA MEDICA (02 94 66 777) - PUNTO DI VISTA (0382 930 524)

Punto di Vista

Provincia MI
 C.A.P. 20086

Municipio	02 90 008 111	Parrocchia S. Giovanni B.	02 90 000 351	Farmacia Mariani	02 90 000 044
Ufficio Tecnico	02 90 008 135	Oratorio S. Luigi G.	02 90 000 336	Vigili del Fuoco	02 94 66 666
Polizia Municipale	02 90 008 118	Asilo Nido	02 90 000 726	AMAGA	02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale	02 90 000 001	Scuola Materna	02 90 000 236	Cinema Arcobaleno	02 90 007 691
Piscina Comunale	02 90 007 505	Scuola Elementare	02 90 001 649	D.ssa Paola Vigoni	02 90 000 251
Poste Italiane	02 90 009 130	Scuola Media	02 90 000 266	medico veterinario	

PER I TUOI PICCOLI ANNUNCI?

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri II - Motta Visconti
 Tel. 02 90 000 251
 Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Chiamata sabato
0382 930 524

Comune di Motta Visconti - Indirizzi di Posta Elettronica: segreteria generale segreteria@mottavisconti.com; ufficio tecnico tecnico@mottavisconti.com; urbanistica urbanistica@mottavisconti.com; ufficio affari sociali affarisociali@mottavisconti.com; anagrafe anagrafe@mottavisconti.com; ragioneria ragioneria@mottavisconti.com; ufficio commercio commercio@mottavisconti.com; polizia municipale polizia@mottavisconti.com; biblioteca civica comunale bib.mot@netsys.it

MOTTA VISCONTI Le incognite che incombono sul commercio al dettaglio, dalla concorrenza coi supermercati al rapporto con le istituzioni

Parlano i commercianti di Motta Visconti

«Quale futuro per il nostro paese?»

In vent'anni si è persa la metà dei negozi esistenti sul territorio. Colpa delle attività produttive che mancano, ma non solo...

Parlare delle problematiche connesse al settore del commercio al dettaglio, significa affrontare uno degli argomenti più complessi inerenti il tessuto economico locale in tutte le sue componenti, politiche e sociali: spesso sovrappresse dai grandi numeri della macro-economia, alle piccole realtà non sembra essere mai riconosciuto il giusto e legittimo ruolo svolto nel contesto territoriale in cui operano, costituito spesso da attività commerciali di piccola o media grandezza in balia di una concorrenza sempre più agguerrita. Eppure tutti, individualmente, siamo consapevoli del fatto che i nostri centri abitati, spogliati di questo "cuore pulsante", verrebbero privati di un punto di riferimento essenziale: un pericolo tutt'altro che ipotetico, considerando l'evidente fenomeno di ridimensionamento che interessa numericamente gli esercizi commerciali, nel nostro paese come in molti altri. Per discutere di tutti questi argomenti, importanti quanto poco frequentati da istituzioni e organismi consorziali di categoria, lo scorso lunedì 5 maggio ho incontrato un rappresentativo gruppo di commercianti mottesesi coi quali discuterne, e che ringrazio per la gentile disponibilità dimostrata. [dn]

Damiano Negro
Un paese che vede le sue vetrine spegnersi, è un centro destinato a diventare un dormitorio, popolato di pendolari che lavorano, studiano e si riforniscono di ogni bene altrove, presso i centri commerciali più facilmente raggiungibili. Perciò, di questo passo, il paese è destinato ad impoverirsi, le attività commerciali esistenti a non beneficiare della possibilità di aumentare vendite e affari (nella peggiore delle ipotesi, solamente sopravvivere) e le casse del Comune a ridimensionare il gettito fiscale proveniente dalle stesse attività del territorio che rischiano di sparire.

Parallelamente, anche lo sviluppo di iniziative di carattere ludico, sociale e culturale, venendo meno la linfa vitale delle realtà produttive, mancherebbe dell'indispensabile supporto economico e logistico da sempre destinato dagli esercenti alla promozione del territorio e all'aggregazione pubblica. «La realtà è che i negozi chiudono, e nessuno se ne occupa», denuncia la rappresentanza dei commercianti di Motta Visconti, che spiega come un fenomeno sempre più evidente a livello

nazionale, anche nella comunità mottesese abbia assunto dimensioni preoccupanti. «La nostra è sicuramente una categoria con una serie di problemi, e che deve rapportarsi con situazioni diverse dal passato, a partire dalla concorrenza con la grande distribuzione fino ad arrivare alle abitudini di acquisto dei consumatori moderni. La gente oggi spende meno per la spesa tradizionale perché impegna risorse maggiori da destinare all'acquisto di beni e servizi nuovi: pensiamo ad esempio alle tecnologie d'uso comune, dai telefoni cellulari all'informatica, servizi all'avanguardia che hanno il loro costo, incidendo anche nel paniere delle famiglie». In base a queste nuove filosofie d'acquisto, e sedotti dalle grandi macchine promozionali messe in opera dalle maggiori catene internazionali, i consumatori trovano presso i centri commerciali in un sol colpo ogni prodotto di cui necessitano, parcheggiando comodamente e riducendo il tempo destinato allo shopping. Tuttavia sotto l'aspetto legislativo, all'interno della famosa riforma Bersani che ha liberalizzato il settore commerciale (delegando le scelte strategiche agli enti locali) si ritiene di primaria importanza la permanenza delle attività commerciali nel con-

testo urbano, anche se l'indirizzo legislativo, come spesso accade, rimane tale e quale solo sulla carta, a tutto svantaggio dei dettaglianti. «Nel corso degli ultimi 20 anni, non abbiamo mai visto iniziative a sostegno della piccola distribuzione», spiegano gli esercenti mottesesi, «a noi mettono sempre il bastone tra le ruote, favorendo la grande distribuzione, col risultato che, a lungo andare, si otterranno paesi dormitorio invivibili. Certo, i commercianti

devono fare la loro parte, promuovendo meglio i propri prodotti, ampliando l'offerta di beni e servizi, ma riteniamo che anche l'Amministrazione comunale debba fare la propria parte per quanto attiene alle proprie competenze, prima di tutto favorendo una viabilità migliore, e soprattutto gettando le basi di un progetto serio che coinvolga gli esercenti locali non solo in occasione dell'organizzazione di manifestazioni pubbliche».

MOTTA VISCONTI Fu il primo shock del commercio locale

In origine fu la crisi CAGI

500 dipendenti che spendevano nei negozi mottesesi. Poi più niente, fino alla nascita del supermercato

«Le piccole imprese se ne vanno perché non possono svilupparsi»

COMMERCianti
Politica & commercio: un binomio in crisi

A pagina 14

Il migliore osservatorio sullo stato di salute economico di una comunità è rappresentato dallo stato di salute degli esercizi commerciali presenti sul territorio: se la comunità è florida e produttiva, altrettanto vigore manifesteranno le attività commerciali locali. Lo scenario industriale e artigianale mottesese in questi anni è cambiato: come in ogni ciclo evolutivo che si rispetti, ai momenti di massimo splendore è seguito il declino (talvolta la rovinosa caduta), fasi di un processo di de-industrializzazione che, sebbene altrove

abbiano significato riconversioni dolorose, in altri ambiti sono stati l'inizio di una rinascita economica e sociale. Questa l'opinione dei commercianti locali: «Da dieci anni a questa parte, sia il commercio che l'artigianato non sono più tenuti in considerazione. A livello artigianale, è addirittura da vent'anni che non si muove niente: le piccole imprese sono costrette ad andarsene perché non hanno la possibilità di svilupparsi». Con grave svantaggio per tutto il

Continua a pagina 14

Erboristeria

Erbe medicinali ed aromatiche sfuse, preparazione di tisane personalizzate e su ricetta, tinture madri, estratti, gemmoderivati. Alimenti biologici, macrobiotici, senza glutine e per diabetici. Prodotti fitocosmetici anche per l'infanzia.

Dott.ssa E. Miavaldi

LA PARAFARMACIA



Telefono e Fax: 02 900 97 503

Ortopedia

Articoli sanitari ed ortopedici. Apparecchi elettromedicali e stampelle anche in affitto. Calzature, plantari e corsetteria anche su misura, calze e bendaggi. Convenzioni con SSN e INAIL. Visite con tecnico ortopedico (Ortopedia Alfonsi di Vigevano) ogni lunedì mattina previo appuntamento. Chiusura settimanale: lunedì pomeriggio

Via Santagostino, 37 CASORATE PRIMO (PV)

MOTTA VISCONTI Dal rapporto problematico con il Municipio passando per la crisi di identità dell'Associazione Commercianti

Commercianti e politici: prigionieri del passato

Gli esercenti mottesesi: «Non abbiamo nemmeno un interlocutore, a livello amministrativo, che si interessi delle sorti del nostro settore»

MOTTA VISCONTI Crisi ormai decennale In origine fu la CAGI

Segue da pagina 13

comparto economico locale che non ha ancora dimenticato il primo, grande shock legato alla crisi dello stabilimento CAGI. «E' stato un colpo di grazia per l'economia locale», continua la rappresentanza degli esercenti mottesesi, «considerando che, nei periodi di massima attività, lo stabilimento dava lavoro a 500 dipendenti che generalmente reinvestivano sul territorio. Al giorno d'oggi, se la metà degli esercizi commerciali mottesesi ha chiuso i battenti, è stato soprattutto

a causa della crisi della CAGI e del mancato rilancio delle attività produttive». Ma esistono anche altre ragioni alla base della depressione commerciale: «La perdita del maggiore stabilimento industriale ed il successivo accentuarsi del pendolarismo, ha dissuaso molti esercenti dal proseguire in investimenti, onerosi quanto rischiosi. Gli esercenti più anziani, prossimi alla pensione, anziché cedere il testimone alle

nuove generazioni hanno preferito chiudere e basta. A tutto ciò non è seguito un ricambio generazionale, e mentre il paese assisteva ad un'espansione edilizia sfrenata, non supportata dalla creazione di opportunità lavorative ed economiche sul territorio, ecco la comparsa del primo supermercato: così si spiega la crisi delle attività commerciali».

L'atteggiamento indifferente adottato dalle varie amministrazioni comunali nel corso degli anni, non ha aiutato la risoluzione delle problematiche che gli esercenti ribadiscono per l'ennesima volta: «La crescita demografica e urbana di Motta Visconti non ha prodotto alcun indotto economico al paese: non sono state migliorate le strutture pubbliche, non sono stati creati parcheggi decenti, e chi è venuto ad abitare nel nostro paese non ha trovato una seria politica di valorizzazione delle attività commerciali e artigianali locali a cui rivolgersi».

Damiano Negri

Lo stato di paralisi nella gestione dei problemi connessi al commercio locale, che interessa profondamente la realtà mottesese, non è un fenomeno nuovo ma il frutto di anni di disinteresse da parte delle istituzioni: questo è quanto sostengono gli esercenti locali, secondo cui il processo di ridimensionamento del tessuto economico commerciale, non sarebbe stato affrontato dall'Amministrazione pubblica con gli strumenti adeguati in difesa degli esercenti.

«Per quanto riguarda l'Amministrazione comunale, da tempo le nostre istanze e le nostre richieste non vengono più considerate», afferma la rappresentanza degli esercenti, «e stiamo parlando di una situazione difficile che si trascina dai tempi dell'Amministrazione Bertolazzi, a partire dal suo insediamento nel 1998, quando ci fu una sorta di tentativo "politico" per rinnovare l'Associazione Commercianti. Naturalmente ci aspettavamo che tutto il lavoro svolto dal presidente uscente, Giancarlo Rosa, e da una ventina di commercianti tra i più attivi, venisse riconosciuto e non fosse disperso, ma così non avvenne, anzi fu l'inizio di una non-collaborazione».

Infatti, come spiegano oggi i commercianti, una parte degli esercenti mottesesi in realtà volle intraprendere un'esperienza diversa da quella rappresentata dalla gestione Rosa, recependo positivamente quanto di nuovo sembrava profilarsi: «Quando l'Amministrazione Bertolazzi si insediò, un folto numero di commercianti locali (circa sessanta) fu



invitato in Municipio con l'intenzione di stendere un tavolo di lavoro per incentivare la nascita di una nuova Associazione. Molti di noi, tra i più attivi insieme al presidente Rosa, si sentirono in un certo modo "scavalcati" da questa iniziativa, che sembrava calata dall'al-

cedente gestione, a detta del gruppo di commercianti che oggi rievocano i fatti, ne uscì delegittimata. «Le intenzioni erano chiare: alla nuova Amministrazione comunale serviva una rinnovata Associazione Commercianti, al di là dei progetti che si sarebbero concre-

«Francamente la cosa non ci stupisce. Non c'è la volontà politica di costruire un percorso comune»

tiò per ragioni politiche che pratiche, e soprattutto amareggiati dall'atteggiamento di disinvoltamento di molti colleghi che, un po' frettolosamente, optarono per il nuovo, dimenticandosi dell'esperienza passata». Nonostante tutto, la nuova Associazione Commercianti vide la luce nel 1998, mentre la pre-

tizzati». Nel frattempo, alcune interessanti iniziative venivano messe in cantiere, come la prima edizione della sfilata di moda, organizzata direttamente dall'Associazione nel 2000 (dopo due esperienze nel 1998 e 1999), un'idea promettente che l'anno successivo fu fatta propria dall'Assessorato al

commercio senza l'appoggio degli esercenti, sintomo già evidente dello scollamento tra le due componenti. Di lì a poco alcuni attriti sarebbero sfociati nella sostituzione di Mario Buratti dalla Giunta (subentrò Enrico Arsoni), un provvedimento che, in termini politici, costò moltissimo all'ex Sindaco Bertolazzi ma che concluse un lungo periodo di tensione.

La ripresa di relazioni accettabili tra Municipio ed esercenti fu inaugurata da Enrico Arsoni e Associazione Commercianti con l'organizzazione della Sagra del Fungo Porcino nel 2001, curata direttamente dai negozianti, una grande opportunità che dal 2002 è passata di mano alla Pro Loco.

Da allora, il lento affievolirsi del confronto, unito alla crisi di identità dell'Associazione e ad un scarso spirito di collaborazione tra le due componenti, non sembra aver prodotto alcun risultato nella risoluzione dei problemi dei commercianti e non pare garantire per il futuro: «Francamente la cosa non ci stupisce», continua la rappresentanza degli esercenti mottesesi, «non c'è la volontà politica di costruire un percorso comune. Per quanto ci riguarda, non abbiamo nemmeno un interlocutore, a livello amministrativo, che si interessi delle sorti del nostro settore».

MOTTA VISCONTI Fermare subito la desertificazione del paese Le "tre priorità" dei negozianti

Un elenco dei "bersagli sensibili" da affrontare per ridare fiato all'economia del centro cittadino

1 IL PIANO TRAFFICO

Uno dei più promettenti interventi delle passate Amministrazioni, a lungo andare si è rivelato uno strumento noivo, il maggior responsabile della "desertificazione" economica e sociale delle vie centrali di Motta Visconti. Molti commercianti chiedono a gran voce la revisione dei sensi unici di marcia nelle vie centrali del paese, ponendo fine al PUT che, malgrado anni di "prova", è ancora provvisorio, ed è complice dell'indebolimento del tessuto economico urbano.

Serve un Piano Traffico più efficace

2 LA DELOCALIZZAZIONE

Perché sparpagliare per tutto il paese attività e iniziative che potrebbero portare ossigeno al centro cittadino? La collocazione del mercato, ad esempio: la scelta di posizionarlo in via Ticino (per altro a pochi passi dall'unico supermercato di Motta) è una scelta discutibile. Guarda caso anche la Guardia Medica è stata sistemata da quelle parti... Perché? Perché non restituire il mercato al centro cittadino, con gran beneficio degli esercizi commerciali che potrebbero godere di maggiore visibilità?

Il centro deve essere rivalutato, non dimenticato

3 NO PARKING

E' la crisi mottesese per eccellenza: la cronica mancanza di parcheggi. Alcuni passi avanti sono stati fatti (la piazzetta Sant'Ambrogio e qualche area qua e là) tuttavia chi fa shopping a Motta Visconti deve sempre mettere in conto la faticosa ricerca di un posto auto, tanto da non trascinarsi appresso per qualche chilometro le borse della spesa. Molti commercianti chiedono più parcheggi e i cittadini maggiore clemenza da parte della Vigilanza Urbana.

Più parcheggi e meno multe per chi fa shopping

MOTTA VISCONTI Istituito nella nuova piazzetta lo stop a tempo Disco orario in Sant'Ambrogio

Nell'Ordinanza n. 23 del 7 maggio scorso, il Responsabile Viabilità dell'Amministrazione comunale, viste le precedenti ordinanze in cui si istituivano le soste dentro gli spazi in piazzetta Sant'Ambrogio, congiuntamente all'istituzione del limite orario per la sosta all'interno degli spazi, anche al fine di alternare la sosta veicolare, ha ordinato l'istituzione nella piazzetta stessa del limite di un'ora per il parcheggio all'interno degli spazi indicati dalle ore 8.00 alle ore 20.00 (alla Polizia Locale la sorveglianza del rispetto di tale ordinanza).



La piazzetta Sant'Ambrogio.

Dalle 8.00 alle 20.00 disco orario per chi vuole sostare in piazzetta

Colorificio
FINARDI

FERRAMENTA - COLORIFICIO
ARTICOLI DA GIARDINO

PRONTO INTERVENTO
RIPARAZIONE SERRATURE

SERVIZIO A DOMICILIO

VIA SANTINI, 21
27022 CASORATE PRIMO (PV)
TEL. 02 905 6219

UNIPOL ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Casorate Primo

NUOVA GESTIONE

ASSINUOVA s.n.c.
di Valerio Inversetti & Giuseppe Policriti
già agenti Unipol di Opera

Servizi assicurativi in tutti i rami
...i tuoi valori sono i nostri valori

Piazza Contardi, 17 - Tel. 02 90097621 / Fax 02 9051444
E-mail: unipol_casorate@tiscali.it
www.unipol.it

ROMA Stato di crisi del piccolo commercio

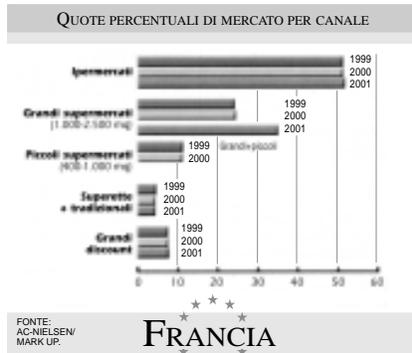
«Il Governo intervenga o apriremo la vertenza»

Il dato mensile sulle vendite al dettaglio di febbraio (notizia ADN Kronos del 24 aprile scorso, n.d.r.) «rappresenta una preoccupante spia sullo stato di crisi delle piccole e medie imprese del commercio».

Lo rileva Confesercenti sottolineando che la «differenza tra gli incrementi percentuali della grande distribuzione (+ 6,6%, pari ad un + 4% al netto dell'inflazione) e dei piccoli esercenti (+ 1%, pari ad un - 1,6% non ribadisce soltanto l'ormai cronica frattura esistente tra le due tipologie commerciali, ma indica la fortissima difficoltà delle piccole e medie imprese sempre più messe all'angolo dalla incontrollata espansione della grande distribuzione».

Da qui la richiesta di un intervento di sostegno e di rilancio del Governo. Ma anche la "minaccia": in assenza di interventi, annuncia il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, «siamo pronti ad aprire una vertenza per costringere l'Esecutivo ad adottare le misure necessarie».

COMMERCIO Dal ristretto panorama mottese al variegato scenario europeo per capire come sta cambiando la distribuzione al dettaglio



ATTUALITÀ

Un'Europa a tre velocità frena il negozio tradizionale

Stabile in tutta l'Unione la formula iper e super. In Italia forte exploit dei piccoli supermarket

Segue dalla prima pagina

Ci sembra quanto mai doveroso perciò, in conclusione di questa lunga (e per certi versi inedita) ricognizione sui problemi del commercio a Motta Visconti, gettare uno sguardo all'orizzonte per capire come sta cambiando la politica distributiva, grande e piccola, non solo a livello nazionale, ma nel contesto dell'Unione Europea. Per farlo, abbiamo attinto alcune informazioni da una delle riviste più autorevoli nel settore delle politiche di distribuzione, "Mark Up", a sua volta basate su fonti della società Ac-Nielsen, vera bibbia nell'ambito delle indagini di mercato. Il quadro che ne risulta, paragonando le varie realtà europee, si può suddividere in tre aree dalle caratteristiche disomogenee: l'Italia si conferma la patria di negozi e piccoli supermarket, anche se «il numero dei punti vendita continua a diminuire: dal 1995 al 2001 hanno chiuso 22.594 attività» (ne restano in tutto 144.225). Ben diversa la situazione in Francia, la nazione "storica" della grande distribuzione, dove i negozi tradizionali sono talmente pochi che nella statistica pubblicata in alto, assimilati ai "superette" (i minimarket) raccolgono appena il 5% della quota di mercato del settore commerciale francese, contro il 35% dell'Italia. Stessa situazione in Gran Bretagna, dove i primi cinque gruppi del Paese totalizzano circa 3/4 del mercato. Diametralmente opposta la situazione nei paesi che dal 1° maggio 2004 entreranno a far parte dell'Unione Europea: in Polonia la modernizzazione della distribuzione procede a ritmo serrato, naturalmente con una riduzione dei piccoli negozi in favore di iper e supermarket. Unico neo: la grande distribuzione polacca non vedrà mai la luce, i centri commerciali sono tutti di multinazionali occidentali.

Damiano Negri

Roberto Locatelli

Lettera aperta al Sindaco di Motta Visconti

Anche quest'anno la ringrazio, per la puntualità con cui la sua Amministrazione ha applicato in modo solerte e selvaggio l'Addizionale Comunale, pari allo 0,40%, che si rivela essere tra le più alte in assoluto; capisco che i tagli apportati dalle politiche economiche di questo Governo, hanno ridotto drasticamente le entrate degli enti locali, così, ancora una volta si colpisce il più debole, il lavoratore dipendente, il salvadanaio dal quale attingere sempre e comunque. Con artificiose il legislatore ha creato una macchina perfetta: l'Addizionale IRPEF, un'imposta che grava sui redditi, facile ipotizzare che gli evasori pagheranno sempre di meno, e ad essere penalizzati saranno sempre coloro che hanno un reddito fisso medio basso, i quali, non possono fare uso di sifonimi per sottrarsi all'adempimento di quest'obbligo. La mia busta paga, impoverita da scelte finanziarie (Addizionale Regionale 1,20%...1,40%, Addizionale Comunale 0,40%, IRPEF 23%), non dipendenti da necessità umane, quei bisogni che accompagnano ogni uomo nel suo quotidiano, è ora il nuovo far-west, una visione onirica dell'Eldorado, una terra vergine da colonizzare, spogliare, depredate, saccheggiate senza alcun rispetto, per chi, di quella miseria deve vivere. Se almeno tutto questo avesse

MOTTA VISCONTI Riceviamo dai nostri lettori e pubblichiamo

Addizionale Irpef: diteci dove vanno a finire i nostri soldi

Troppo onerose le retribuzioni pubbliche

un riscontro sociale! Ma così non è, e mentre l'inflazione sale, il potere d'acquisto scende vertiginosamente, proiettandoci verso uno stato sempre più liberista, che ha fatto dell'ipocrisia l'egida del proprio potere. Oggi le scrivo, con la speranza che la sua Amministrazione si divincoli dal burocratismo storico e partitocratico, e si batta per quei valori di solidarietà a fianco di tutti i cittadini, non impoverendoli ulteriormente creando i presupposti di uno squilibrio sociale. No, Sig. Sindaco, questa non è retorica, ho cercato di descrivere lo stato d'animo di un lavoratore, un padre, un uomo qualunque, un cittadino che tutti i giorni deve misurarsi con editti che impoveriscono l'individuo, non solo gli negano quel diritto di conquista sociale e civile, ma ne limitano la libertà.

«Un Responsabile di Servizio percepisce fino 25.000.000 di lire annui oltre alla propria retribuzione»

Ancora una volta, il basto dell'animale s'incurva, si piega, si spezza sotto il peso di responsabilità sempre più gravose. Nell'ultimo numero del periodico da Lei diretto, non ho potuto fare a meno di notare, con quanto zelo sono stati illustrati: la struttura amministrativa del comune, i bilanci e le tariffe per la raccolta dei rifiuti urbani

riferite all'anno 2003; a proposito di quest'ultima, la comparazione siffatta su altri comuni, che applicano aliquote superiori, è stata svolta con eloquenza, peccato, che nella stessa leggenda non compaiano quei comuni che applicano tariffe inferiori.

Oltre alla solita propaganda, vorrei vedere pubblicati: il verbale di contrattazione decentrata, che individua i piani di lavoro e progetti finalizzati pagati con il fondo di sede; il verbale relativo all'indennità di posizione e risultato, nonché, le rispettive percentuali dei Responsabili di Servizio, come previsto dalle vigenti norme (art. 8, art.10 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, 31 marzo 1999 - N.O.P.); uno stralcio del P.E.G. (Piano Economico di Gestione), dal quale è possibile capire quali sono i proventi che confluiscono nel fondo di sede, e permette di avere una completa panoramica del bilancio. Il cittadino deve rendersi conto che un Responsabile di Servizio, già remunerato per svolgere il proprio lavoro, percepisce da un minimo di L. 10.000.000 ad un massimo di L. 25.000.000 annui oltre alla propria retribuzione, in poche parole, il suo compenso viene raddoppiato, se invece, l'attribuzione della retribuzione di posizione suddescritta, viene corrisposta per: elevate conoscenze, la complessità dei problemi da affrontare e la

gestione degli uffici con responsabilità di risultato, ritengo superfluo avvalersi della figura del Direttore Generale, collaborazione non necessaria nei comuni con

popolazione inferiore ai 15 mila abitanti (art.108, Testo Unico Degli Enti Locali), il tutto si concluderebbe con un taglio alla spesa inutile, e con questo si potrebbe far fronte ad alcuni servizi, senza tassare ulteriormente il cittadino.

Con la speranza che queste parole non si dissolvano, come coriandoli, agli angoli di chissà quale marciapiede, ma bensì, possano essere l'inizio di una nuova dialettica tra Amministrazione e cittadino, le porgo un cordiale saluto.

Pedicure

Podologo

Centrone Antonetta

- ◆ Trattamenti unghie incarnite
- ◆ Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- ◆ Verruche plantari
- ◆ Callosità dolorose
- ◆ Deformazioni delle dita
- ◆ Distrofia delle unghie
- ◆ Tutto per la cura del piede

SI ESEGUONO PLANTARI SU MISURA

CURA E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE ALTRE SINDROMI DOLOROSE

STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti:
via Borgomaneri, 69 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 9357

SETTORE OTTICA
Marco Vai
OTTICO-OPTOMETRISTA

OTTICA 2000

s.a.s

SETTORE FOTOGRAFIA
Luciana Vai
FOTOGRAFA

- ESAME VISIVO
- APPLICAZIONE LENTIA CONTATTO
SIA TIPO "USA E GETTA" CHE LENTI SU MISURA CON UTILIZZO DI MAPPATORE CORNEALE
- LABORATORIO INTERNO COMPUTERIZZATO PER MONTAGGIO OCCHIALI

- FOTO TESSERE DIGITALI;
- RITRATTISTICA;
- FOTO PER CERIMONIE CON ALBUM PERSONALIZZATI;
- SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE AD ALTA QUALITÀ;
- SVILUPPO E STAMPA DA FILE;
- VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC;
- MACCHINE FOTOGRAFICHE CLASSICHE E DIGITALI

Via Santagostino, 35 - CASORATE PRIMO (PV) tel. Ottica 02 9051027 tel. Foto 02 9056711



La mattinata di domenica 11 maggio scorso. Laura Cazzola, capogruppo della lista civica "Per il Nostro Paese - Centrosinistra" ha presentato in via Soriani il dossier fotografico sulle disfunzioni del depuratore di Motta Visconti.

MOTTA VISCONTI Riceviamo dai nostri lettori e pubblichiamo: sul depuratore inefficiente Così il depuratore "fa finta" di funzionare

Dr. Alessandro Cavallo

È proprio vero, il depuratore di Motta Visconti non funziona e non serve a nulla! La ragione? Molto semplice: per evitare di spalare "fango" gli "addetti" (quali?) alla manutenzione del depuratore tengono regolarmente chiusa la valvola di adduzione delle acque reflue

al depuratore con i seguenti risultati:
1) L'acqua che gorgoglia nelle vasche di ossidazione è sempre la stessa, dando l'impressione che il depuratore funzioni;
2) Le acque reflue di Motta finiscono nella roggia e poi nel Ticino senza alcun trattamento! Tutto ciò è vergognoso, Motta sarà pure un piccolo paese, ma contribuisce in questo modo all'inquinamento del fiume Ticino.

Quindi l'amministrazione comunale controlli, vorrei sapere anche qual è la famigerata ditta che si dovrebbe occupare della manutenzione del depuratore, visto che non fa un accidente. Dopo il vergognoso caso di Milano, unica metropoli europea che fino a pochi giorni fa non depurava neppure una goccia delle proprie fogne, e per questo soprannominata la "capitale

fecale", ci rendiamo tutti conto dell'importanza della tutela e del disinquinamento delle acque. Quindi, per favore, che il comune di Motta prenda atto e provveda, non è possibile avere un "depuratore" nel quale non confluisce acqua. Quanti soldi spesi inutilmente, per non parlare del continuo contributo all'inquinamento del Ticino.

MOTTA VISCONTI Dopo il troncone centrale di via Matteotti, è la volta di tutte le vie parallele

La rivoluzione nelle tubature Parte il secondo rifacimento idrico

De Giuli: pomperemo 25 litri al secondo, anziché i 10 di oggi

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo Contributo Provinciale allo Studio 2003

Cosa occorre fare per richiederlo

La Provincia di Milano, settore scuola e istruzione ha indetto i seguenti bandi di concorso:

- BANDO DI CONCORSO per l'assegnazione di n. 300 assegni di studio destinati a studenti/esse aventi i seguenti requisiti:

- Io/a studente/essa deve essere iscritto presso una scuola media superiore paritaria di Milano o provincia e frequentante per la prima volta l'attuale classe (ovvero deve essere stato promosso nell'a.s. 2001/2002) e residente in Milano o provincia;

- il reddito familiare pro-capite anno fiscale 2001 non deve superare i 50 milioni di lire (25.823,00 euro);

- BANDO DI CONCORSO per l'assegnazione di n. 600 borse di studio destinate a studenti/esse aventi i seguenti requisiti:

- Io/a studente/essa deve essere iscritto ad una scuola secondaria superiore statale o paritaria, frequentante per la prima volta l'attuale classe (ovvero deve essere stato promosso nell'a.s. 2001/2002);

- avere almeno un genitore, residente in Milano o provincia, disoccupato da non oltre 5 anni ed in cerca di nuova occupazione, o in mobilità, o in cassa integrazione guadagni straordinaria per almeno 40 giorni complessivi nel periodo 20/09/2002-20/03/2003;

- BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione di n. 150 borse di studio destinate a studenti/esse aventi i seguenti requisiti:

- Io/a studente/essa deve essere iscritto ad una scuola media superiore statale o paritaria, risiedere in Milano o provincia ed essere portatore di handicap fisico o psichico.

Modalità di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R alla *Provincia di Milano - Direzione Centrale Istruzione ed Edilizia Scolastica, Settore Istruzione - Borse di Studio - via Terracina, 20 - 20123 Milano*, debitamente compilata, entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 27 maggio p.v.

Informazioni, chiarimenti, assistenza, possono essere richiesti: contattando il numero di telefono 02 77404122 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30; inviando una e-mail all'indirizzo iniziativescuole@provincia.milano.it

Il bando completo di domanda per la partecipazione è disponibile presso l'Ufficio Affari Sociali del Comune di Motta Visconti le mattinate di lunedì, mercoledì e sabato e il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30, oppure sul sito internet indicato in basso:

www.provincia.milano.it/scuola/istruzione



La via Matteotti durante gli scavi.

Giovedì 15 maggio scorso sono iniziati alcuni importanti lavori di rifacimento strutturale alla rete idrica che, secondo le intenzioni, miglioreranno nettamente la quantità e la qualità dell'acqua erogata.

«Ci stiamo occupando sempre della zona sud-ovest del paese», spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Primo Paolo De Giuli, «in pratica completando il lavoro iniziato con il rifacimento delle tubazioni di via Matteotti. Adesso ci occuperemo di tutte le vie parallele, quelle allineate perpendicolarmente alla stessa via, un gruppo di 10 arterie stradali tutte bisognose di interventi urgenti».

Via Piave, val d'Ossola, Ticino, don Minzoni, Monte Grappa, Pace, Possi, Vigoni, Baj e Santo Nidaso, sono le 10 strade interessate dai lavori di rifacimento idrico sul lato sinistro della via Matteotti; via Einaudi e via Santi, invece, appartengono al lato destro e subiranno anch'esse il medesimo trattamento. «I lavori alterneranno gli scavi

con le asfaltature», continua De Giuli, «di modo che non ci siano cantieri troppo estesi per creare disagi ai cittadini. Questi sono interventi necessari e improrogabili, coperti dalla disponibilità finanziaria del Comune, che riguarderanno non solo il rimpiazzo delle tubazioni maggiori, ma anche tutti gli allacciamenti dei privati con il relativo cambio di contatore dell'acqua».

Il vantaggio maggiore, come ha tenuto a precisare l'Assessore ai Lavori pubblici «sarà la maggiore portata d'acqua del pozzo De Gasperi, fino ad ora non utilizzato al meglio delle capacità per non "scrostarne" le ruggini delle tubazioni più malandate, responsabili della colorazione rossastra dell'acqua verificata in alcuni anni o sono.

«Passeremo da 10 litri al secondo a 25, senza dover correre il rischio di rendere malsana l'acqua del paese: fin quando la vecchia rete idrica esisterà non potremo aumentare la disponibilità».

Tutti gli interventi dovranno concludersi entro ottobre 2003.

MOTTA VISCONTI Riceviamo dai lettori Chi ha montato il caso adesso chiedi scusa

Brunella Chiari

Ero presente alla serata Rainbow Rock che si è svolta qualche settimana fa al teatro Arcobaleno di Motta Visconti. Mi era sembrata una serata assolutamente tranquilla e festosa. Ho scoperto poi, leggendo su alcuni giornali e giornalini, che quella sera mi trovavo nel mezzo di una "MANIFESTAZIONE NO GLOBAL", che avevo assistito senza rendermene conto ad una "CHIARA STRUMENTALIZZAZIONE POLITICA", ad un "GRAVE ATTACCO INGIUSTO E FAZIOSO ALLE ISTITUZIONI DELLO STATO". Queste le parole usate dall'Amministrazione comunale che si è sentita in dovere di dissociarsi dalle parole espresse dal rappresentante di Emergenza dal palco.

Evidentemente per questi Amministratori le migliaia di morti e feriti tra la popolazione civile causati dalle guerre, le centinaia di orfani tra i bambini iracheni, le "cluster bomb", i missili sul mercato e tutti gli orrori che la guerra produce sono più tollerabili delle parole dette quella sera sul palco. Non ho infatti sentito esprimere con così tanta decisione altrettanto sdegno quando ci giungevano immagini e notizie di massacri di civili, bambini, giornalisti dai teatri del conflitto. Trovo tra l'altro sia un'ipocrisia aver invitato Emergenza e poi scandalizzarsi se il suo rappresentante, invitato sul palco a presentare l'associazione, nell'esprimere la posizione di Emergenza contro la guerra, ha criticato il governo italiano per il sostegno dato alla guerra stessa.

Credo che quando si invita un'associazione a una manifestazione, se ne dovrebbero condividere idee e finalità. Tutti sanno che Emergenza è un'associazione da anni impegnata contro le guerre. Un impegno mol-

to concreto fatto da uomini e donne che non si limitano a raccogliere fondi per questo o quel progetto umanitario, ma che vanno a rischiare la pelle, la propria pelle nelle zone di guerra per portare soccorso e speranza alle vittime civili dei conflitti, gente per cui sangue, arti amputati, morti dissanguati, non sono solo immagini che giungono filtrate dai media ma sono il materiale su cui lavorano tutti i giorni negli ospedali creati a Kabul, Anabab, Souleymania e in altri luoghi dove la guerra non appare come un videogame ma come l'orrendo frutto della malvagità umana. Quando ancora pochi in Italia conoscevano la tragedia del Kurdistan, uno dei posti più minati al mondo, gli Emergency era all'opera nell'ospedale di Suleymania per soccorrere le vittime di quel conflitto decennale.

Devo inoltre smentire l'affermazione che ho letto su un periodico secondo cui la platea avrebbe accolto "INFASTIDITA-E APPATTONITA" le parole del rappresentante di Emergenza. Ero presente e ho applaudito come la grande maggioranza del teatro. D'altra parte tutta la serata, pur essendo una kermesse puramente musicale e di intrattenimento ha avuto come filo conduttore il tema della pace, dai dipinti alle canzoni (Imagine - Give peace a chance), il fatto stesso di invitare le associazioni con i loro banchetti lo dimostra e dal mio punto di vista ha nobilitato l'evento.

Voglio chiudere questa lettera facendo i complimenti agli organizzatori per la buona riuscita della serata, rassicurando che non c'è stato alcun turbamento e che era giusto colorare la manifestazione anche con i colori della pace; mi auguro invece che chi ha voluto montare un caso con tanto livore polemico si faccia un esame di coscienza e si ripensi, magari chiedendo scusa a Emergenza.

FOX fox.investigazioni@virgilio.it
INVESTIGAZIONI
Via Pampuri, 111 - 27010 TRIVOLZIO (PV)

Perché rivolgersi all'Istituto Fox Investigazioni? Perché la Fox Investigazioni (investigazioni, informazioni e ricerche) garantisce massima riservatezza e professionalità al servizio del cliente.

L'Istituto Fox Investigazioni è in possesso di tutte le autorizzazioni che la legge prevede. Interviene in tutta Italia ed in qualsiasi altra località, su basi di efficienza e discrezione.

- Indagini ed accertamenti di ogni tipo;
- Informazioni commerciali pre-contratto (al fine di accertare affidabilità e solvibilità di nuovi clienti);
- Rintraccio di persone (al fine di individuare debitori non più reperibili e testimoni);
- Accertamenti patrimoniali (al fine di verificare beni di varia natura dei debitori);
- Indagini ed accertamenti su casi di concorrenza sleale (al fine di difendere l'attività commerciale/professionale);
- Indagini e informazioni referenziali (al fine di accertare la credibilità di nuovi dipendenti o fornitori);
- Sicurezza aziendale, familiare e privata (programmi di prevenzione a difesa di persone, beni, merci);
- Indagini per la difesa personale.

Telefono: 0382 928317
Cellulare: 339 7697376

AUTOSCUOLE VISCONTI

di Gianfranco Sesini
Piazza della Repubblica, 1
20086 Motta Visconti (MI)

Tel. 02 90001862 - Cell. 338 8551657

Chi si presenterà con questo coupon avrà diritto ad un buono sconto del **30%**

INTER CLUB
CASORATE PRIMO
"GINO BRAMIERI"

RITROVO E INFORMAZIONI (ATTIVITÀ CLUB, BIGLIETTERIA E MERCHANDISING UFFICIALE):

► **ENOTECA RAITERI** VIA SANTAGOSTINO, 21
CASORATE PRIMO - TEL. 02 905 6688;

► **WALTER** VIA VITTORIO EMANUELE II, 36/A
CASORATE PRIMO - TEL. 02 905 1165
CELL. 339 4126131 E-MAIL: GOODJOHNS@LIBERO.IT

MOTTA VISCONTI Bilancio di fine anno per le scuole medie mottesì

Si chiude in bellezza con "L'Odissea"

Damiano Negri

In occasione del termine dell'anno scolastico 2002-2003, le terze classi delle scuole medie mottesì, facenti parte dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Motta Visconti e Besate, proporranno il prossimo 7 giugno alle 9,30 lo spettacolo di fine anno presso il Cine Teatro "Arcobaleno".

L'anno scorso era stato finanziato dall'Amministrazione comunale un corso preparatorio al teatro destinato ai ragazzi delle medie, grazie al quale gli studenti hanno potuto conoscere e mettere in pratica le basi teoriche e pratiche dell'allestimento scenico, dalla scrittura del copione alla realizzazione scenografica, dimostrando di aver raggiunto un'ottima padronanza di tali strumenti insieme a sicure capacità creative. «Quattro gruppi di lavoro, oltre agli insegnanti, si sono occupati di tutte le fasi del progetto: il primo della stesura del copione, che rileggerà in chiave inedita (e chiedere i z z a t a) "L'Odissea", un'altra che ha provveduto a comporre un adeguato accompagnamento musicale, il terzo ha lavorato allo sviluppo delle scenografie e

l'ultimo ha curato l'aspetto coreografico», afferma la professoressa Angela Conti, che spiega come la scelta del soggetto sia stata decisa in concerto ragazzi e insegnanti.

«Durante il lavoro di quest'anno ci siamo avvalsi anche di materiali audiovisivi, dai film muti alle ultime produzioni, rielaborando e prendendo spunti da pellicole cinematografiche e televisive incentrate sull'"Odissea", conclude la prof. Conti, che si dice fiduciosa sull'esito finale del progetto teatrale che i ragazzi hanno messo in scena in piena libertà. Infine, per quanto attiene ad iniziative diverse dal teatro, i ragazzi delle terze classi hanno seguito due corsi, curati rispettivamente dalla dott.ssa Misino e dal responsabile della Polizia Locale, rispettivamente in tema di Costituzione Italiana ed educazione stradale, quest'ultimo particolarmente indicato a tutti i ragazzi in procinto d'acquistare motoveicoli e

Teatro, musica e sport: l'offerta formativa delle scuole medie mottesì va oltre la tradizione

scooter per i quali è stato raccomandato l'indispensabile ausilio del casco di guida.

QUINTO CONCORSO MUSICALE A CENE (BG)

Dal 14 al 16 maggio scorso si è svolto presso l'Istituto Comprensivo "Gazzaniga" di Cene (Bergamo) il "Quinto Concorso Musicale per alunni di Scuola Media" a cui ha partecipato anche l'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Motta Visconti. Memore dell'ottimo risultato raggiunto (1° classificato) nella precedente edizione a Castiglione delle Stiviere (Mantova), la professoressa Lidia Vignoni tenterà quest'anno di bissare il successo coi ragazzi di seconda e terza media per le seguenti competizioni: solisti di pianoforte, solisti di chitarra classica, musica d'insieme (duo),

musica d'insieme (da tre a otto esecutori), gruppi strumentali (20 elementi) e infine gruppi corali. Le audizioni a cui hanno partecipato i ragazzi mottesì si sono svolte nella giornata di mercoledì 14: ogni solista o gruppo si è esibito in un'unica prova sulla scorta della quale è stato assegnato un punteggio espresso in centesimi, valido ai fini della formazione della graduatoria definitiva per ogni sezione. A tutti i partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione. Inoltre sono stati premiati i primi tre classificati di ogni categoria. Alle prime tre scuole classificate sono stati assegnati premi in

denaro (sul prossimo numero di "Punto di Vista" gli esiti del concorso).

SCUOLE MEDIE UGUALE A SPORT

Un nutrito carnet di discipline sportive ha reso il programma scolastico di educazione fisica variegato e ricco di iniziative, ed è la professoressa Boria ad elencarle: «Una delle più interessanti è stata la gara di nuoto presso la Piscina comunale che, per la seconda volta, ha ospitato la competizione agonistica dei nostri ragazzi contro le scuole di Monucco di Vernate e Rosate; il prossimo 31 maggio invece parteciperemo ad Abbiategrosso alle gare di atletica leggera in cui il nostro Istituto di Motta e Besate si confronterà con gli studenti di Rosate, Abbiategrosso e Vermezzo. Proseguiremo il 3 giugno presso la tensostruttura al Centro Polisportivo mottesì con le finali del torneo di pallavolo, in cui sfideremo i ragazzi di Monucco di Vernate e Rosate, senza dimenticare la brillante performance della nostra classe 1^ C che, nell'ambito del torneo provinciale di Minivolley, disputato al Palalido di Milano, si è piazzata in semifinale». Una bella soddisfazione, dice la professoressa Boria, soprattutto quest'anno che, a differenza del precedente, «non ci sono grandi performance sportive da parte dei nostri ragazzi».

MOTTA VISCONTI Carlo Mira Positiva conclusione per il Sindaco Vecchio

A suggellare il definitivo salvataggio dell'Ospedale Carlo Mira di Casorate Primo è giunta, attesissima, la delibera della Regione Lombardia, datata 16 aprile 2003, che fissa in un milione e 500 mila euro il contributo pubblico destinato alla riconversione della struttura sanitaria casorate. «E' stato lo stesso dottor Sanfilippo, direttore generale dell'azienda sanitaria pavese ad averci convocato», spiega il primo cittadino di Motta Visconti, Rosanna Vecchio (foto), «un incontro in cui erano presenti i sindaci della zona e durante il quale siamo stati personalmente informati sul positivo destino del Carlo Mira, non più una struttura a rischio ma oggetto di investimenti importanti». In linea di principio si interverrà convertendo il reparto di chirurgia generale, al quale subentrerà il day-surgery; si interverrà ristrutturando i locali del primo piano e mettendo a norma la sala chirurgica, destinata appunto al day-surgery. Si attiverà inoltre un reparto di lungodegenza per venti posti letto, il rifacimento della radiologia e il punto di primo intervento (a pag. 3).



MOTTA VISCONTI Sul referendum Il 15 e 16 giugno "Sì" al referendum contro gli elettrodotti per tutti

Riceviamo dal Comitato promotore e pubblichiamo

È una norma del 1933 che obbliga tutti a far passare le linee dell'alta tensione sul proprio terreno. Tra i promotori c'è anche Greenpeace



Eliminiamo le tensioni dal futuro dei nostri figli: il 15 e 16 giugno 2003 votiamo SÌ al referendum per l'abrogazione della servitù coattiva di elettrodotto, una norma del 1933 che obbliga ogni cittadino a concedere il passaggio delle linee dell'alta tensione sul proprio terreno.

Questi i Comitati e gli organismi che hanno promosso il referendum: Comitato Promotore Regionale della Lombardia, ARCI, Amici della Terra, Associazione Consumatori Utenti, Attac, Codacons, Co.Na.Cem, Federconsumatori, Forum Ambientalista, Forum Difesa della Salute, Greenpeace, Medicina Democratica, Movimento Consumatori, VAS, PRC, VERDI, Partito Umanista, PdCI.

- Per difendere il diritto sacro alla salute e l'attuazione concreta del principio di precauzione.
- Per difendere il diritto dei cittadini di decidere se vivere e far crescere i propri figli vicino ad una linea elettrica ad alta tensione.
- Per accelerare il risanamento degli elettrodotti che attraversano i centri abitati e promuovere la delocalizzazione o l'interamento.
- Per chiedere anche se non è l'oggetto del referendum, ma presenta caratteristiche simili, la regolamentazione della localizzazione delle antenne della telefonia mobile.
Questo referendum è un'occasione importante per iniziare a costruire un nuovo modello di sviluppo del nostro territorio, quindi: IL 15 E 16 GIUGNO VOTA SÌ.

MOTTA VISCONTI Al Centro Polisportivo L'ARPA adegua la cabina di rilevamento meteo

L'impianto serve a monitorare le condizioni climatico-ambientali e anche il tasso di inquinamento atmosferico

L'Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA) ha trasmesso il 5 maggio scorso al Comune di Motta Visconti una richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di lavori finalizzati alla modifica dell'installazione ospitata presso il Campo Sportivo. Tali lavori, finalizzati alla sostituzione dei sensori meteorologici dell'impianto di rilevamento dei parametri atmo-

sferici, sono stati approvati dal Responsabile del Settore Tecnico, geometra Alberico Damaris: tali interventi dovranno essere iniziati entro un anno e conclusi entro tre dalla data di notifica dell'autorizzazione. I dati ricavati dalla stazione di Motta Visconti, aggiornati quotidianamente, contribuiscono non solo alla rilevazione meteo ma anche alla registrazione del tasso di inquinamento atmosferico.

MOTTA VISCONTI Il prossimo 23 maggio A tutto musical: "Cats"

Lo spettacolo di Lloyd Webber al Cine Teatro "Arcobaleno" di Motta Visconti



Il prossimo 23 maggio, presso il Cine Teatro "Arcobaleno" di Motta Visconti, verrà messo in scena il celebre musical di Andrew Lloyd Webber "Cats", con coreografie di Nausicaa Padovan. Per prenotazioni, occorre rivolgersi a "Marconi Liste Nozze" in via Borgomaneri 41, Motta Visconti. Tel. 02 90000084.

ANNUNCIO

Per i vostri piccoli annunci su "Punto di Vista":

0382 930 524

E-mail: giardinonelparco@libero.it

RISTORANTE, DANCING BAR, GELATERIA

Giardino nel Parco

Loc. "LA COLONIA" zona Guado della Signora
FIUME TICINO - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 0202 - 02 9000 8001
Aperto tutto l'anno - Lunedì chiuso

CUCINA CLASSICA LOMBARDA SELVAGGINA E PESCE DI FIUME
È sempre gradita la prenotazione

MUSICA INTERNAZIONALE DA BALLO DAGLI ANNI '60 AD OGGI
Musica da Ballo Italiana e Internazionale anni '60-'70-'80 Latino Americano e Ballo Liscio

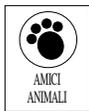
TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO

MARTEDÌ: Clario Cover Live;
MERCOLEDÌ: Balli Latino Americani con corso di ballo;
GIOVEDÌ: Claudio Spiaggi e Carluccio Ramponi;
VENERDÌ: Liscio anni '60-'70-'80;
SABATO con le Migliori Orchestre;
DOMENICA pomeriggio: Ballo da Sala Tradizionale più anni '60-'70-'80
SEMPRE INGRESSO LIBERO

MOTTA VISCONTI Appuntamento mensile con la dottoressa Paola Vigoni e i consigli veterinari

Cosa significa la 'terza età' anche per loro

Le patologie dovute all'invecchiamento dei nostri amici a quattro zampe



Dott.ssa Paola Vigoni
Medico Veterinario

Con il termine di "invecchiamento" si indica la riduzione progressiva della capacità di un organismo di rispondere adeguatamente alle domande dell'ambiente in cui vive. Il nostro amico a quattro zampe con gli anni sarà pertanto meno grintoso nel

reagire a qualsiasi situazione stressante. Tenendo in considerazione che cani e gatti vengono considerati anziani dopo il 7° anno di vita, raggiunta questa età il loro metabolismo comincia a rallentare. La capacità di digerire certi alimenti diminuisce, per questo motivo è fondamentale somministrare un cibo contenente elementi nutritivi adeguatamente

bilanciati e studiati per migliorare la digestione e prevenire malattie renali. Un campanello d'allarme per la diagnosi di problemi renali ed ormonali è la polidipsia, cioè quella condizione in cui l'animale beve di più rispetto alle sue abitudini: sarà questo un valido motivo per informare il veterinario. Alcuni soggetti sviluppano con l'età difficoltà a masticare e

prediligono cibi morbidi, sia perché anche i denti invecchiano e sia perché è stata trascurata l'igiene orale, vale a dire non è stata effettuata una

detrasa nel momento in cui era necessario. Negli animali anziani la costipazione è un altro problema frequente a causa della vita sedentaria e della riduzione dell'attività gastrointestinale, per ovviare a questo disturbo è fondamentale un po' di esercizio fisico e modificare opportunamente la dieta. Con il progredire dell'età diminuisce la capacità di resistere alle

malattie a causa dell'invecchiamento del sistema immunitario: pertanto è necessario continuare i richiami vaccinali, ed effettuare un esame del sangue periodico, mirato ad evidenziare precocemente eventuali disturbi legati appunto all'età.

Il sovrappeso è un altro grande nemico, in quanto appesantisce l'apparato scheletrico molto spesso sofferente a causa di un'attrosi in progressiva evoluzione, che colpisce prevalentemente gli arti posteriori. Anche cuore e polmoni risentono di un peso corporeo inadeguato soprattutto quando con il passare degli anni hanno difficoltà a svolgere al meglio le loro funzioni, e manifestano questa incapacità con un sintomo molto caratteristico rappresentato dalla tosse, trascurata spesso agli esordi, ma che protratta nel tempo dovrebbe suscitare qualche preoccupazione. Una grave patologia tipica dell'età avanzata è rappresentata dalle neoplasie, cioè tumori che possono insorgere in qualsiasi punto dell'organismo, ma che sono sempre caratterizzati dallo sviluppo di tessuto neofornato, cioè di qualcosa che si accresce dove prima non c'era nulla, oppure dall'ingrossamento di organi interni, per lo più milza e fegato ed esterni, in particolare mammelle nella femmina e testicoli nel maschio. E' grazie all'attenzione del proprietario e alla visita periodica del veterinario che è possibile avere una diagnosi precoce e quindi una prognosi migliore.

MOTTA VISCONTI Riapre i battenti il Centro Civico: l'inaugurazione è stata fissata per sabato 24 maggio

Maggio al Centro Civico... e non solo

Il Comune e la Pro Loco insieme per l'Estate Mottese: il programma

Innanzitutto una buona notizia: il Centro Civico verrà inaugurato sabato 24 maggio 2003. Al momento di andare in stampa, la conferma ufficiale ancora non c'è ma l'Amministrazione comunale e l'Assessore Primo Paolo De Giuli intendono rispettare questo appuntamento, in occasione del quale dovrebbe svolgersi anche un suggestivo spettacolo. La prima occasione di incontro successiva all'inaugurazione, arriverà giovedì 29 maggio, con il Saggio di Musica d'Insieme realizzato dalle classi seconde e terze dell'Istituto Comprensivo "La De Negri" di Motta Visconti.

FESTA DI PRIMAVERA

“Vivere nel verde pulito”: è stato questo il nome della manifestazione svoltasi sabato 10 maggio scorso: durante l'incontro è stato predisposto l'utilizzo, come giardino pubblico, di un ampio appezzamento ubicato in via Trilussa, da tempo abbandonato a sé stesso. Adesso diventerà un nuovo parco giochi, piantumato e attrezzato di giochi e panchine. La festa di primavera si concluderà con l'infiorata in piazza San Rocco (18 maggio) e con la rappresentazione teatrale "Maneggi per maritare una figlia" con Max Cavallari dei "Fichi d'India" (nella foto, è a destra), il 27 maggio all'Arcobaleno.

Estate Mottese 2003

- ESTATE MOTTESE**
PROGRAMMA a cura dell'Amministrazione Comunale e della Pro Loco
- DA MAR. 20 MAGGIO A VEN. 20 GIUGNO 2003**
Torneo di Calcio Memorial "Mario Buratti" presso il Campo Sportivo;
 - MER. 4 GIUGNO 2003**
Manifestazione canora per bambini "Giovannino d'Oro" presso il Cine Teatro Arcobaleno, ore 21.00;
 - SAB. 7 GIUGNO 2003**
Gran Tombola Musicale in piazza San Rocco, con ciliegata nostrana, ore 21.00;
 - DOM. 8 GIUGNO 2003**
Gara Cinofila senza sparo su quaglie - Località Cascina Agnella, ore 8.00;
 - VEN. 13 GIUGNO 2003**
Saggio di danza Scuola Sig.na Brogna, ore 21.00 presso il Cine Teatro Arcobaleno;
 - SAB. 14 GIUGNO 2003**
Festa dei Cacciatori e Pescatori con ballo presso Oratorio, ore 20.00;
 - DOM. 15 GIUGNO 2003**
Saggio di danza Scuola Sig.na Brogna, ore 16.00 presso il Cine Teatro Arcobaleno;
 - SAB. 21 E DOM. 22 GIUGNO 2003**
Gara Cinofila senza sparo su fagiani - località Cascina Peltretra, ore 8.00;
 - DOM. 22 GIUGNO 2003**
Serata Musicale in piazzetta Sant'Ambrogio con i "Fiò de la Nebbia", ore 21.00;
 - VEN. 27 GIUGNO 2003**
Concerto di Musica Operistica presso il Centro Civico, ore 21.00;
 - SAB. 28 GIUGNO 2003**
Serata Musicale con Morandi jr e Fanny di MTV, piazza parcheggio ore 21.00;
 - DOM. 29 GIUGNO 2003**
Festa Patronale, esposizione e bancarelle per le vie con negozi aperti; Processione per le vie e Concerto Bandistico;
 - DOM. 29 GIUGNO 2003**
Murali ad 'la Cost, discesa fiume Ticino, ore 9.00;
 - LUN. 30 GIUGNO 2003**
Gran finale pitroecnico e gastronomico al Centro Polisportivo.



Pro Loco Motta Visconti
Paola Vigoni, come di consueto, per eventuali contatti è disponibile al numero:
338 2314095



MOTTA VISCONTI Un riconoscimento
L'UNICEF premia la Biblioteca Civica
Per la vendita delle Pigotte

Il Comitato Italiano per l'UNICEF ha insignito la Biblioteca Civica di Motta Visconti di un importante riconoscimento per aver partecipato al progetto Pigotta, le bambole di pizza create in parte dalle frequentanti del corso per "Adulti in Carriera" a Motta Visconti e in parte confezionate a Binasco, la cui vendita ha contribuito a sviluppare il piano di vaccinazioni di bambini nei paesi in via di sviluppo.

MOTTA VISCONTI Tutti gli spettacoli dell'Arcobaleno

Per la programmazione cinematografica di questo mese, il Cine Teatro Arcobaleno propone: il week-end da sabato 17 a lunedì 19 maggio il film "Come farsi lasciare in 10 giorni", tre repliche ogni sera alle 21.15; il week-end successivo, ossia da sabato 24 a lunedì 26 maggio, sarà la volta del film "X Men 2" sempre alle ore 21.15. Per tutte le informazioni aggiornate relative alla programmazione cinematografica e teatrale del Cine Teatro Arcobaleno, vi rimandiamo al sito internet istituzionale:

www.cinearcobaleno.com

MOTTA VISCONTI Anche la "Turandot" "Rocky Horror Picture Show" con la Biblioteca

Per concludere la rassegna "Martedì (...e non solo) a Teatro" stagione 2003, la Biblioteca Comunale di Motta Visconti propone per la sera del 27 maggio al Teatro Smeraldo una trasferta per assistere al musical "Rocky Horror Picture Show", tratto dal famoso film del 1975, diventato un cult movie per i patiti del travestimento. Sorta di reperto archeologico di un cattivo gusto da hard-discount, e tipico prodotto nato per essere "provocatorio" a tutti i costi (per ragioni di cassetta, naturalmente), il "Rocky Horror Picture Show" malgrado una certa enfasi collettiva è un film che invecchia male, tanto che uno dei protagonisti, Barry Bostwick, in una intervista inclusa nel doppio DVD celebrativo per i 25 anni dell'opera, dice: «Stavamo girando qualcosa che, allora, era già vecchia». Per palati assolutamente più fini, la Biblioteca propone anche una suggestiva trasferta all'Arena di Verona per assistere all'opera lirica "Turandot", sabato 12 luglio 2003. La partenza è prevista da Motta Visconti - P.zza San Rocco - alle ore 15.00. Quota individuale di partecipazione: 105 euro per gradinata numerata, 50,50 per gradinata non numerata. Per informazioni contattare la Biblioteca Comunale al numero 02 90000001.



CENTRO STAMPA RAPIDA
Biglietti da visita - CARTA, BUSTE e FATTURE INTESTATE
Timbri Preinchiostrati Espresso
Locandine - Volantini - Adesivi - Etichette Resinate
Partecipazioni ed Inviti - Depliant - Brochure
Menu - Calendari
NESSUN MINIMO DI STAMPA
anche Office Point
CARTUCCE PER STAMPANTI
Fotocopie a Colori - Stampa LASER
Plastificazioni e Rilegature - Servizio FAX
Articoli per l'Ufficio e CANCELLERIA
Business Cd Multimediali
Realizzazione Siti INTERNET
COMPUTERS e ACCESSORI
Lo Scarabocchio snc - via Santagostino, 33
27022 Casorate Primo (PV) - tel/fax 0290097599
www.casorateufficio.it - e-mail: info@casorateufficio.it

Atlantide
La città sotto i mari emergerà per farvi conoscere la varietà dei suoi numerosi articoli.
La Magia dell'Estate è già Qui!
Bigiotteria - Argento
Oggetti Orientali - Incensi
Bruciatori e Oli Profumati
Arredamenti e Accessori e molto altro...
MOTTA VISCONTI (MI)
VIA SORIANI, 10 - Cell. 340 22 58 414

HAI DIFFICOLTÀ A SOSTITUIRE CERNIERE, FARE ORLI O RIPARAZIONI DI CUCITO DI QUALSIASI GENERE?
C'E' GRAZIELLA CHE LO FA PER TE
Graziella Richetti
via Santagostino, 62
CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 900 97 352 - Cell. 348 9316097

Municipio	0382 930 362	Parrocchia Zelata	0382 928 170	Ufficio Acquedotto	0382 928 324
Polizia Municipale	0382 930 436	Scuola Materna	0382 928 173	ASM Pavia	0382 434 611
Biblioteca Comunale	0382 930 362	Scuola Elementare	0382 928 095	Gas Metano Pavese	0382 928 594
Piscina Comunale	0382 930 747	Scuola Media	0382 928 095	"Punto di Vista"	0382 930 524
Poste Italiane	0382 928 018	Farmacia Dasa Merisio	0382 928 688	D.ssa Monica Scialoja	
Parrocchia S. Antonio	0382 928 032	Vigili del Fuoco	115	medico veterinario	0382 930 773

BEREGUARDO Alla cerimonia per l'intitolazione della Piscina comunale faranno seguito le premiazioni del concorso scolastico

Una giornata per Paolo Foglia

Presso il Teatro del Castello Visconteo intervengono tutte le autorità per la presentazione del libretto "Per Paolo Foglia"

Elisabetta Pelucchi

Nella mattina di sabato 17 maggio si svolgerà la cerimonia per l'intitolazione della Piscina Comunale a Paolo Foglia, che si articolerà in due momenti: alle ore 10 verrà posta una targa commemorativa all'entrata della piscina alla presenza dei genitori di Paolo Foglia e delle Autorità Comunali, ai Dirigenti Scolastici, ai Sindaci della zona, a personalità della Prefettura e della Chiesa.

Poi intorno alle 10,45 ci sarà il trasferimento presso il Teatro del Castello Visconteo, dove interverranno le autorità e verrà presentato il libretto "Per Paolo Foglia" che raccoglie i temi vincitori del concorso "Solidarietà e altruismo Paolo Foglia", organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Bereguardo in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "E. Filiberto di Savoia" e rivolto alle classi seconda e terza media; gli elaborati dei ragazzi, commoventi nella loro spontanea capacità di riflessione, sono stati arricchiti dai disegni realizzati dagli alunni delle elementari e della scuola materna, che con le loro insegnanti hanno lavorato sul tema della solidarietà sviluppandolo graficamente.

Nella immagine a destra, Paolo Foglia, il ragazzo di Bresso che ha perso la vita lo scorso Ferragosto salvando tre bagnanti sulla spiaggia di Bereguardo.



Alle ore 11,20 circa verranno letti i temi vincitori e si procederà alle premiazioni: i vincitori del Concorso "Solidarietà e altruismo Paolo Foglia" sono: Silvia Marabelli e Ilaria Quattrini per la classe seconda, Riccardo Colangelo, Giulia Grugni, Federico Orlandi ed Elena Silini per la terza. I ragazzi riceveranno in premio un libretto del valore di 150 euro ciascuno, ma un riconoscimento verrà dato a tutti gli alunni che hanno partecipato, perché tutta la scuola di Bereguardo, dalla materna alle medie, ha approfondito il tema della solidarietà e dell'altruismo, riflettendo sul gesto eroico di Paolo Foglia, grazie alla disponibilità e alla collaborazione di tutti gli insegnanti. In chiusura della cerimonia, verrà servito un rinfresco. Nel prossimo numero, il resoconto dettagliato e le immagini della giornata.

Un atto di eroico coraggio che verrà ricordato per sempre

BEREGUARDO Riceviamo e pubblichiamo

Grazie, Sindaco!

Efficace azione anti-randagismo

Da qualche anno il sindaco Maurizio Tornielli e il comune di Bereguardo, insieme ai volontari del Gruppo Cinofilo Amici degli Animali di Casorate Primo, si occupano di un problema grave che riguarda tutto il territorio, il fenomeno del randagismo. Nonostante tutti gli appelli e le campagne di sensibilizzazione, l'abbandono degli animali è sempre in aumento, con punte massime nei periodi estivi. In questi anni molti cani abbandonati hanno trovato una nuova famiglia grazie al lavoro svolto dal comune di Bereguardo e dai volontari del Gruppo Cinofilo, aiutati dai volontari di Bereguardo, di Motta Visconti e di Rosate. La nostra speranza è che anche altri sindaci di paesi e città si impegnino ad affrontare il problema del randagismo, prendendo esempio dal sindaco di Bereguardo: per questo ringraziamo lui e tutto il comune per l'aiuto dato fino ad oggi. Grazie.

I volontari del Gruppo Cinofilo Amici degli Animali di Casorate Primo

PAVESE Col patrocinio dall'A.P.T. di Pavia

Assaporando la Lomellina

Serate gastronomiche...ma anche dietro ai fornelli per conoscere i nostri sapori

Nata dall'esigenza di promuovere la conoscenza del nostro territorio attraverso i sapori della propria cucina, e patrocinata dall'APT di Pavia, questa particolare rassegna gastronomica che comincia in Lomellina prevede la peculiarità di affiancare alla più consueta serata gastronomica presso un ristorante tipico, una seconda serata "dietro ai fornelli", dove si possono concretamente apprendere, con l'aiuto di chef e pasticceri professionisti, i segreti dell'arte culinaria.

Il ciclo prevede una serie di incontri tematici: il primo è dedicato al Riso ed è fissato a Sannazzaro dei Burgondi; si andrà poi alla scoperta delle Cami e dei Salumi d'Oca a Mortara e del tipico biscotto dell'Offella a Parona Lomellina.

Riso della Lomellina. Illustri ospiti della serata saranno la nutrizionista Prof.ssa Luigia Favalli, dell'Università di Pavia, e il Dott. Piero Marcello Castelli, rice expert, per commentare insieme tutti i pregi e le qualità del riso. Seguirà, lunedì 9 giugno alle ore 20,00 circa, presso la "Country House Isola Bella" - Isola Sant'Antonio (AL) a pochi chilometri da Sannazzaro - una serata intera-



Organizzato in collaborazione con la "Pro Loco Sannazzaro" e la prestigiosa "Confraternita del Risotto", il primo ciclo "RISOTTIAMO due serate in compagnia del riso!" ha come protagonista il tipico cereale lomellino che occupa un ruolo decisivo nell'economia della zona, una curiosa anticipazione della nota "Sagra del Riso" di Sannazzaro dei Burgondi (21-22 giugno 2003) che è giunta alla sua 22ª edizione. Il primo meeting gastronomico avrà luogo giovedì 5 giugno, presso il ristorante ROME (Casini Borroni di Sannazzaro dei Burgondi) secondo il programma seguente:

Ore 18.00 drink di benvenuto, offerto dalla Pro Loco Sannazzaro
Ore 18.15 visita al panificio STRADA (frazione Buscarella di Sannazzaro), per assaggiare e acquistare a prezzi convenzionati il pane ed i dolci di farina di riso ("risin"); visita alla riseria CARENA (casina Dosso di Sannazzaro) ore 20.00 cena tipica a base di

mente dedicata all'arte di cucinare i Risotti: una lezione di alta gastronomia tenuta dallo Chef Egidio Rossi (Presidente dell'Associazione Cuochi Pavese) che svelerà tutti i "segreti" del vero professionista. La Quota individuale di partecipazione, per le due serate, è di 35 euro, tutto compreso. La quota per un eventuale accompagnatore (per la prima serata) è di 26 euro (bevande incluse). Per garantire la migliore delle organizzazioni è obbligatoria la prenotazione, entro e non oltre il 2 giugno 2003, contattando la Sig.ra Elena Gandini, cellulare 349-5541915. A queste due serate seguiranno due ulteriori cicli gastronomici, secondo le modalità già illustrate, uno sul popolare "salame d'oca" e sulle prelibatezze di questo volatile (nella zona di Mortara), il secondo sui dolci della tradizione lomellina che vedono protagonista le Offelle di Parona e molte altre specialità. Per informazioni: ELENA GANDINI 349.5541915; PAOLO CALVI (Pro Loco Sannazzaro) 339.7121425 - 02.59662899; GASTONE MANFRINATO (Pro Loco Sannazzaro) 0382.900271

AGRITURISMO
"CASCINA VIGNE"

Località Vigne, 1 - 27021 BEREGUARDO (PV)
Tel. 0382-930540 - Cell. 333-2581837
(solo su prenotazione)

LOMBARDIA

AGRITURISMO

TRIVOLZIO Una grandissima folla gli ha reso omaggio

Il 73° di San Riccardo

Nella giornata del 1° maggio si sono svolte a Trivulzio le celebrazioni in onore di San Riccardo Pampuri, nel 73° anniversario della morte; fin dalle prime ore del mattino un grandissimo numero di fedeli ha affollato la chiesa parrocchiale dove è custodito il corpo del santo. Tantissimi i fedeli che nell'arco della giornata hanno partecipato alle cinque Messe in programma e al Rosario che si è tenuto alle 20,45; la Polizia Municipale e il Gruppo di Volontari della Protezione Civile hanno garantito il regolare afflusso dei fedeli nella chiesa dei Santi Martiri Cornelio e Cipriano, così come hanno diretto il

traffico imponente di veicoli e pullmann per le vie del paese, razionalizzando viabilità e parcheggi. Durante l'omelia, il vescovo di Pavia monsignor Giovanni Volta ha detto che "su San Riccardo abbiamo pochi scritti e solo le testimonianze di coloro che l'hanno conosciuto. La sua vita si è basata infatti sul compiere i gesti d'amore verso il prossimo come aveva fatto Cristo". Il parroco don Angelo Beretta si è detto fiducioso di potere presto "realizzare un centro di accoglienza per i pellegrini, seguendo l'esempio di San Riccardo che è stato un medico che ha fatto dell'accoglienza una missione e una ragione di vita".

CORIBELLO ROBERTO

FABBRIO - COSTRUZIONI IN FERRO - INTERVENTI ENTRO 48 ORE

AUTOMAZIONI VARIE - BASCULANTI SU MISURA, ZINCATE, IN LEGNO
CANCELLI - PORTE SEZIONALI - PORTE TAGLIAFUOCO ECC.

SI EFFETTUANO SERVIZI COMPLETI DI MURATORI, ELETTRICISTI, PIASTRELLISTI
CHIAVI IN MANO

5% di sconto
presentando questo tagliando

CASCINA MORIANO, 6 - 27021 BEREGUARDO (PV) • CELL. 347 1505427 • E-MAIL coribelloroberto@vodafone.it

IMMAGINI ESCLUSIVE "PUNTO DI VISTA".



Oggi quelle vere giacciono ormai accantonate o demolite

L'APPUNTAMENTO DEL MESE col Club Modellismo Pavese sezione Ferromodellismo

Ecco le locomotive "tuttofare"

Le E 626, di concezione originale, erano uniche al mondo

Il modello della E 626 - 022, costruita in scala 1.87 da Rocco, con la particolarità del bellissimo del compressore ausiliario, posto sul lato destro del telaio, che funziona come nella realtà



IN
MINIATURA

Carlo Luigi Migliavacca

Questo mese proponiamo ai lettori la storia di un'altra macchina ormai entrata nella leggenda del trasporto su rotaia: la locomotiva elettrica delle F.S. E 626. Queste macchine sono state costruite in ben 448 unità fra il 1927 e il 1938 in quattro serie

con caratteristiche differenti, ma accomunate da un uguale meccanica. Di concezione originale e unica al mondo, le E 626 avevano la cassa centrale e i due avancorpi fissati su un telaio principale, che comprendeva i due assi centrali e due carrelli a due assi collegati al telaio principale mediante un sistema articolato con richiamo

centrale; il peso era così ripartito su sei assi tramite un sistema di bilancieri e molle a balestra.

Le E 626 erano dotate di 6 motori per una potenza complessiva di 1900 kw e disponevano di ben 8 caratteristiche di marcia, con velocità di circa 95 km/h. Le apparecchiature elettriche nella cassa centrale erano ubicate sul lato destro mentre il corridoio di comunicazione cabine di guida si trovava sul lato sinistro, per cui le fiancate della locomotiva risultavano esteriormente diverse.

CLUB MODELLISMO PAVESE Gli ultimi aggiornamenti sulle iniziative del Gruppo di modellismo

Il Club prosegue la tournée

11 maggio, la cronaca dell'esposizione di Torre d'Isola

Alfonso D'Aloia

L'11 maggio appena passato ha visto il CMP esporre molti modelli dei suoi soci in occasione di una riuscitissima manifestazione tenutasi a Torre d'Isola.

Il comune ha infatti messo a disposizione la palestra della scuola per l'esposizione di modelli statici e dinamici; in particolare è stato esposto per la prima volta il plastico ferroviario (ancora in fase di allestimento) curato e realizzato dal gruppo di ferromodellisti, ed ancora sono stati esposti degli splendidi diorami di scene militari del nostro nuovo socio Guido Invernizzi, oltre ai sempre ammirati modelli di auto e moto dei soci Lanza e Abbiati. Non potevano mancare i modelli della Associazione Italiana Autocollezionisti.

Era presente anche un gruppo di Aeromodellisti di Pavia che ha esposto molti modelli in grande scala, tutti volanti, tanto che nel pomeriggio numeroso pub-

blico ha potuto assistere alle evoluzioni di alcuni di questi gioielli.

Un ringraziamento al sindaco Michele Trombetta e all'amministrazione comunale di Torre d'Isola per aver voluto e permesso la realizzazione di questa originale manifestazione.

Nell'immagine a destra: un momento della mostra (Studio Fotografico Damiano Bassanini)

Se siete interessati a scoprire e avvicinarvi all'affascinante mondo del modellismo, vi ricordiamo che il CMP Club Modellismo Pavese è un vero club di amatori del modellismo con la sede ufficiale nella magnifica cornice del Castello di Bereguardo: vi aspettiamo in occasione delle prossime riunioni che si terranno il 9 giugno ed il 14 luglio alle h 21.

gsantagostini@libero.it

alfonsoda@libero.it

Per ulteriori informazioni: tel. 0382 926 502 - Fax 0382 930 524



IMMAGINE: DAMIANO BASSANINI.

BEREGUARDO Grande affluenza al Castello Visconteo per la manifestazione venatoria

Si è svolta la Seconda Sagra della Caccia

Si è svolta domenica 11 maggio al Castello di Bereguardo la seconda edizione della Sagra della Caccia, una manifestazione che ha richiamato numerosi appassionati e un'alta affluenza di pubblico. Bissando il successo dello scorso anno, gli organizzatori (la Società Cacciatori di Bereguardo, la locale sezione della Federaccia con il patrocinio del Comune) hanno proposto un nutrito programma di attrazioni: dagli Arcieri del Re che si sono esibiti in dimostrazioni e tiro con l'arco (a cura degli Arcieri dell'Est Ticino), ai falconieri della Federazione Italiana Falconieri con i loro falchi addestrati, dagli incisori bresciani con dimostrazioni dal vivo all'esposizione canina.

Inoltre è stato allestito un tunnel per il tiro pratico con carabina ad aria compressa (aperta a tutti, con personale qualificato di sorveglianza, secondo i termini di legge); hanno esposto numerosi produttori di armi e complementi e una vasta mostra mercato di abbigliamento da caccia e accessori. Per tutta la durata della sagra ha funzionato un fornito servizio ristoro il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

L'alta affluenza di pubblico ha dimostrato come la caccia sia ancora radicata nella tradizione culturale delle nostre zone e non solo; sarebbe però auspicabile, senza arrivare agli eccessi degli animalisti e ambientalisti ad oltranza, che i cultori della caccia mantenessero viva la loro passione confrontandosi però con i nuovi spunti di riflessione che da più parti arrivano a sollecitarli, per una gestione più ragionata del territorio e delle risorse faunistiche, per una maggiore sensibilizzazione di tutti i cittadini nei confronti del rispetto ambientale (prati e boschi ad esempio pullulano di rifiuti di ogni tipo), mantenendo aperto il dialogo con le altre associazioni e gruppi di volontariato che a vario titolo operano nei nostri paesi.

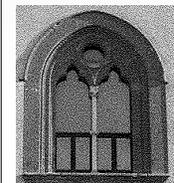
BEREGUARDO Pro Loco Il calendario dei prossimi eventi

D seguito il breve promemoria con le prossime manifestazioni proposte dalla PRO LOCO, di Bereguardo:

Domenica 18 maggio "Marcia Bereguardina"

Sabato 28 giugno "Sagra di Vigna del Pero"

Da venerdì 18 luglio a lunedì 21 luglio "Sagra di Zelata"



Immobiliare
Agricola Ticino S.r.l.

PRIMAVERA
2003

CASCINA
CANTARANA



20080
BESATE (MI)

SERENA
STYLE

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CAMBIO GESTIONE

SCONTI SU TUTTI GLI ARTICOLI DELLE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE, AUTUNNO-INVERNO

Piazza Patrioti, n. 2 - 27021 BEREGUARDO (PV) Tel. 0382 928 186

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Besate

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777			Provincia MI - C.A.P. 20080		
Municipio	02 905 09 06	Scuola Materna	02 905 09 66	Vigili del Fuoco	02 94 66 666
Polizia Municipale	02 905 09 06	Scuola Elementare	02 905 01 10	AMAGA	02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale	02 900 98 165	Scuola Media	02 905 02 65	Elettricità	02 94 967 218
Poste Italiane	02 905 09 03	Farmacia D.essa Vitali	02 905 09 17	Piscina Motta Visconti	02 90 007 505
Parrocchia S. Michele	02 905 09 08	Ambulatorio	02 905 09 52	Redazione	
Suore Orsoline	02 900 98 177	Ospedale Carlo Mira	02 900 401	"Punto di Vista"	0382 930 524

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Comune di Besate - Indirizzo di Posta Elettronica: segreteria@comune.besate.mi.it

CARA BESATE La tavola scarsamente imbandita rifletteva le condizioni di estrema povertà della gente del paese, che sapeva creare con poco

Uva e prodotti "tipici" della nostra comunità

La "marietta fresca", che intruglio indiatolato...

Matilde Butti

Fino al 1700 anche a Besate ci furono dei vigneti e si coltivava un certo tipo di vite: la vermazza per produrre il vino.

Fra i tanti, uno era famoso: il Vignolo attiguo alla Casa Ducale, ancora oggi è conosciuto con questo nome. La famiglia di Maltagliati Angelina che fu alle dipendenze della Casa Ducale per tre generazioni, lo coltivò a lungo.

In seguito, le viti si coltivarono soltanto sui dossi a terreno sabbioso, come appunto il Sabbione, e si coltivava l'uva americana. Del resto, ancora oggi c'è il vino di Milano, il rosso di S. Colombano al Lambro, prodotto nel Lodigiano.

Dai Visconti agli Sforza ai Belgioioso, il patrimonio vinicolo fu conservato fino ai nostri giorni. Nei nostri vigneti però crescevano anche i ciliegi. Le terre in Besate erano e lo sono tuttora molto fertili, essendo irrigate da una rete ben distribuita di rogge e di fossi le cui acque arrivano dal Naviglio. La cucina familiare prendeva quasi tutto dalla terra e lo utilizzava.

C'era la coltura della colza per produrre olio, il famoso olio di "Raviss" che veniva prodotto con un torchio che si trovava solo a Casorate. Anche dalla raccolta delle ghiande tostate si ricavava un surrogato del caffè.

La cucina besatese fu povera e chiusa e non ci sono testimonianze di tavole imbandite. Ho sentito parlare molto di rane, di carpe, di lovertiss (asparago selvatico), di fagioli dell'occhio, di cicoria "matta", di gabroeu, di zenzero, di ribes, di more, noccioline, miele...

Ma esisteva una ricetta d'invenzione tutta besatese: la "marietta fresca", ricetta rapida, rapida che aveva il sapore dei secoli e della povertà. Era un capolavoro della povera gente, dei "trani", della sapienza contadi-

na che sopravvisse alla durezza del suo ambiente. Era una specie di intruglio di vinello, di aceto, di zucchero, di

E mentre i cosiddetti "terrieri" potevano permettersi anche il mamertino, i contadini gustavano "l'intruglio"

mollica di pane. Era un intruglio "indiatolato", perché era corroborante, dissetante, sembrava inventato apposta per "tirare su".

E mentre i cosiddetti "terrieri" potevano permettersi anche il mamertino, i contadini gustavano e assaporavano la loro "marietta fresca"!!!

Fu così che la "marietta fresca" entrò e rimase nella storia besatese come fosse un cibo esotico da Grand Hotel...

BESATE Il 5 giugno avrebbe compiuto 39 anni. Il ricordo del fratello In ricordo di Franco Tacchella

«Non c'è più da nove mesi, da quel 21 settembre quando cadde con la sua moto»

Oliviero Tacchella

Il 5 Giugno Franco avrebbe compiuto 39 anni. Non c'è più da nove mesi, da quel 21 settembre 2002 quando cadde con la sua moto. Voglio qui ricordare la figura gioviale e allegra di un ragazzo che più di ogni altra cosa amava la compagnia dei suoi amici. Infatti sembrava nato per stare sempre in mezzo agli altri, e pro-

Il mio ricordo è quello di un uomo sempre affezionato al fratello e alla madre

prio mentre era in compagnia dei suoi amici ci ha lasciato, suggerito quasi di un destino scritto da tempo e scelto da Lui stesso. E a testimonianza di quanto fos-

se amato e ben voluto da tutti voglio ricordare, consolazione per me rimasta, la solidarietà dei suoi amici di sempre, la Chiesa stracolma di persone il giorno delle sue esequie, le tante testimonianze immediate e successive a quei giorni terribili. Il mio ricordo è quello di un uomo sempre affezionato al fratello e alla madre ed ancor più al nipotino Luca, quello di un uomo amato e ben voluto da tutti coloro che lo conoscevano. Ancora qualche giorno fa un suo carissimo amico di sempre mi ha detto che con la morte di Franco gli è mancato un braccio...E' mancato anche a noi che siamo i suoi familiari.

BESATE Piena soddisfazione degli organizzatori e altissima la partecipazione agonistica

Una Marcia di Primavera da record

1.538 è stato il numero degli iscritti, con i corridori impegnati in tre percorsi

Un'affluenza di partecipanti superiore alle più rosee aspettative ha caratterizzato la 22ma edizione della "Marcia di Primavera", organizzata

dal Pro Loco: il numero degli iscritti è stato infatti di 1.538, con i corridori impegnati in tre percorsi di diversa lunghezza. Il vincitore della marcia competitiva di 15 km, è stato ancora Aziz Meliani, che già aveva trionfato lo scorso anno, con un tempo di 50 minuti e 7 secondi. In base allo spirito aggregativo e ludico che caratterizza da sempre la manifestazione, gli organizzatori hanno premiato i ben 45 gruppi iscritti alla marcia, che ha visto per la prima volta la

partecipazione del gruppo besatese Bar Rusmini con 13 corridori.

Il gruppo più numeroso è stato quello dell'Atletica Laus di Lodi (62), seguito da Gioielli di Valenza (60) e dal VTV di Abbiategrasso (59). La coppa Avis è stata assegnata al gruppo Avis di Locate, che ha battuto per un solo iscritto il gruppo Avis di Gaggiano. La gara si è svolta in tutta tranquillità, grazie alla buona macchina organizzativa e al servizio d'ordine organizzato dalla sezione Carabinieri in Congedo di Besate e Motta Visconti. La prossima gara, questa volta in notturna, si svolgerà venerdì 6 giugno.

(Le immagini sono dello Studio Fotografico Damiano Bassanini)

Ha vinto ancora Aziz Meliani



La gara si è svolta in tutta tranquillità grazie alla buona macchina organizzativa

Qui sopra, il vincitore, Aziz Meliani. A sinistra, la griglia di partenza della corsa.



D.G. IMPIANTI ELETTRICI

di Domenico Gesualdo

- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti citofonici e videocitofonici
- Automazione cancelli
- Manutenzioni

SEDE E MAGAZZINO:

Via C.Tosi, 27/b
27022 - Casorate Primo (PV)
Telefono e fax 02 90097942
Cellulare 338 9898117
E-mail: monster.dg@tiscali.it

EUROIMMOBILIARE srl di CARLO CHINA

ABBIATEGRASSO - Corso Matteotti, 56. Tel.02 9465129 r.a.

PROSPETTO OVEST

parte interna



BESATE In fase di ristrutturazione

APPARTAMENTI BI-TRI LOCALI E SERVIZI, GIARDINI DI PROPRIETA' POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE INTERNA

BILOCALI A PARTIRE DA EURO 72.304,00 (lire 140.000.000)
TRILOCALI A PARTIRE DA EURO 98.127,00 (lire 190.000.00)

BESATE Cancelli aperti l'11/5 Lo Zerbo in festa

Domenica 11 maggio si è svolta la tradizionale festa della Madonna dello Zerbo, con l'apertura annuale al pubblico della tenuta, un luogo nei secoli diventato meta di pellegrinaggio proprio per il piccolo santuario dedicato alla Vergine, ma diventato proprietà privata intorno agli anni '50: da allora, ogni seconda domenica di maggio i cancelli vengono aperti a quanti desiderano rendere omaggio all'immagine della Vergine e allo stesso tempo trascorrere una bella giornata all'aria aperta, in una località storica. Qui infatti venne costruito nel 1600 il lazzaretto di Besate, per accogliere gli ammalati colpiti dalla terribile epidemia di peste che flagellò tutta l'Europa mettendo milioni di vittime. Dell'antica struttura non restano tracce, ma il piccolo santuario ricorda le vittime besatesi della peste. La giornata ha visto il tradizionale pranzo all'aperto e nel pomeriggio l'estrazione dei numeri della ruota, il cui ricavato è stato devoluto alla parrocchia; la festa si è conclusa con la recita del Rosario, il bacio dei fedeli alla reliquia e la celebrazione della S. Messa.

CASORATE PRIMO Risultati di fine stagione e rinnovato impegno per gli appuntamenti che ci aspettano

Bilanci, programmi e... finalmente spazio ai Tornei

La Prima Squadra ha ottenuto uno splendido ottavo posto, ed è stata la migliore nel suo girone di ritorno; ottimo quinto posto invece per la formazione Juniores

Gianmario Lorenzi
Responsabile del Settore Giovanile A.C. Casorate Primo

Tutti i campionati delle varie categorie sono

finiti e adesso...pensiamo ai tornei! La Prima Squadra (milita nel campionato di Prima categoria) ha ottenuto uno splendido ottavo posto, frutto nel girone di ritorno di ben 9 vittorie, 3 pareggi e solo 3 sconfitte, che hanno permesso alla nostra compagine di essere la prima nel girone di

ritorno per i punti conquistati, e fermandosi a soli 3 punti dal play-off che avrebbe permesso di disputare gli spareggi per il salto di categoria; adesso aspettiamo la prossima stagione per raggiungere quella posizione che quest'anno ci è sfuggita per un pelo. La nostra Juniores ha termi-

nato il campionato al quinto posto, ma il 12 maggio è iniziato il torneo di Gambolò e subito la squadra ha dato dimostrazione di grande spessore, pareggiando per 1-1 contro i pari età del Pavia Calcio, e ora ci prepariamo al prossimo incontro del 15 maggio contro il Casteggio-

Broni per giocarci l'accesso alla semifinale. Gli Allievi hanno concluso il loro campionato in terz'ultima posizione, ma confidiamo nella prossima stagione, che sarà certamente migliore. Per i Giovanissimi una terza posizione di tutto rispetto, se si considerano tutti i piccoli problemi che

hanno incontrato nei mesi passati. E concludiamo come sempre con la Scuola Calcio, formata dalle categorie Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici: i rispettivi campionati hanno visto grandi miglioramenti per tutti i piccoli giocatori.

Ma veniamo al 2° "Torneo Città di Casorate Primo", che venerdì 9 maggio ha dato il calcio d'inizio e che nell'arco di tre week-end ci porterà alle finali del 25 maggio. Quest'anno il torneo è stato ampliato, sono presenti 6 categorie, per un totale di 42 squadre che daranno vita a 80 partite; grandi numeri e un grande impegno, che può concretizzarsi solo grazie alla collaborazione delle 50 persone che ogni giorno del torneo si impegnano perché tutto funzioni al meglio. A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento.

A il torneo aspettiamo un pubblico numeroso, sia per assistere alle gare, tutte di ottimo livello vista la presenza di società con settori giovanili che primeggiano nella nostra regione e non solo, sia per scambiare quattro chiacchiere in amicizia e conoscere da vicino la bella realtà del nostro AC Casorate Primo. Invitiamo gli interessati ad iscriversi per la prossima stagione, perché entro il 30 giugno dobbiamo completare gli organici delle varie categorie: vi aspettiamo tutti i giorni al Centro Sportivo "Roberto Chiodini" dalle 17,30 alle 19 (tel. 347/8029569).

MOTTA VISCONTI Un fine campionato in crescendo per i nostri ragazzi che non hanno nulla da rimproverarsi

Nonostante il finale positivo, la Mottese è sesta

Stessa posizione raggiunta dalla Juniores di Franco Stefanini

Giuliano Scotti
Allenatore Mottese Prima Squadra

Un fine campionato in crescendo per i nostri ragazzi che, sul piano del gioco, non hanno nulla da rimproverarsi; purtroppo i risultati lasciano un po' di amaro in bocca, perché con un pizzico di concretezza in più i play-off si potevano tranquillamente raggiungere. Fatali le tre sconfitte consecutive con Gravellonese, Mortara e Nizza e, nonostante le buone prestazioni contro San Giorgio, Carbonara e Torre d'Isola, i cinque punti accumulati non sono bastati per agganciare il gruppetto di testa.

Ma andiamo a rivivere le ultime gare partendo dalla trasferta di Gropello contro il San Giorgio dove la Mottese dà vita ad un autentico festival del gol sbagliato: La Mattina, Atzeni, Franchi, Colombo, Berardi e Albore sciapano a turno l'occasione di concretizzare l'enorme mole di gioco svolto. Diventa così fondamentale l'impresa dell'estremo



Una fase degli allenamenti della Mottese.

Nel complesso, un campionato positivo per tutti i nostri giovani

difensore De Boni che alla mezz'ora neutralizza un calcio di rigore, finendo così zero a zero. Un pareggio che ancora adesso grida vendetta!

Più cinica la nostra formazione contro il Carbonara che a Motta si gioca le residue speranze di primato; i nostri ragazzi nella

circostanza sfoderano una delle migliori prestazioni della stagione e annichiscono gli avversari: due a uno il risultato finale, con reti di Lissi e Atzeni, gol della bandiera per gli ospiti in pieno recupero su calcio di punizione. Anche a Torre d'Isola la Mottese disputa una buona gara, portandosi in vantaggio nel primo tempo grazie ad una rete di La Mattina; nella ripresa, i padroni di casa spingono sull'acceleratore nel tentativo di recuperare il risultato ma gli uomini di Giuliano Scotti non

danno mai l'impressione di essere in seria difficoltà. Sembra fatta, ma al quarto minuto di recupero ecco la punizione che non ti aspetti con la sfera che s'insacca all'incrocio dei pali, ed è un pareggio direi emblematico di come siano andate le cose in questo scorcio finale di campionato.

Chiude con un onorevole sesto posto anche la Juniores di Franco Stefanini che, fino in fondo, mostra pregi e difetti. Sicuramente buono il rendimento nel-

le gare interne e lo testimoniano le ultime due vittorie contro Rosatese ed Eurobuccinasco rispettivamente per due a zero e tre a due. Qualche problema in più in trasferta, e il cinque a uno subito a Ozzero lo evidenzia chiaramente.

Tuttavia nel complesso, un campionato positivo, quello disputato dai nostri giovani, tenuto conto anche delle vicissitudini a cui la squadra ha dovuto far fronte. Doveroso un ringraziamento ai dirigenti e a tutti coloro che hanno collaborato alla gestione delle due squadre e un arrivederci alla prossima stagione.

www.mottese.3000.it

MOTTA VISCONTI Riceviamo dalla Polisportiva C.d.G e pubblichiamo

In fermento per il campionato primaverile, due mesi di sport



Un'immagine scattata in occasione della presentazione della Polisportiva C.d.G.

Si è concluso da circa 4 settimane il campionato invernale Csi al quale hanno partecipato le seguenti categorie: Open Maschile, Juniores, Allieve. Le prime due squadre hanno ottenuto ottimi piazzamenti (la seconda si è classificata quarta nel proprio girone) mentre la categoria Allieve ha ottenuto il terzo posto assoluto arrivando a disputare la semifinale persa per 3-1 contro il S.Giorgio Lombiate. Una semifinale "sofferta" reduce da un periodo un po' altalenante delle ragazze che comunque hanno giocato contro una squadra di ragazze + grandi cercando di tirare fuo-

ri tutta la grinta e l'orgoglio che purtroppo non sono bastati ma siamo contenti dell'ottimo risultato finale!

Questa giovane squadra esiste da 4 anni allenata da Clara Celario ("CLA") con l'aiuto del valido collaboratore Alessandro Santi ("ALE") e la rosa è composta da:

Michela Locatelli "MIKI" (1, centrale e capitano), Irene Bartolini "IRE" (2, schiacciatore), Maria Martina Viola "MARY" (3, centrale), Veronica Mulas "VERO" (7, schiacciatore), Federica Negri "FEDE" (9, alzatore), Giulia Mariani Orlandi "GIULY" (10, schiacciatore), Iaria Ferrario "ILA" (11, centrale), Benedet-

Allieve: da questo mese un nuovo modulo di gioco

ta Fraccia "BENE" (12, alzatore), Panizzardi Gaia (14, centrale), Carolina Vernocchi "CAROL" (15, alzatore), Federica Fenzi "FED" (16, schiacciatore).

Da circa 2 settimane abbiamo una nuova giocatrice Carmela Gladiator che sopprime un po' all' "abbandono" di Carolina Vernocchi e Gaia Panizzardi.

La squadra da questo mese sta imparando un nuovo modulo di gioco che la porterà ancora di + a migliorarsi e a imparare nuovi ruoli.

A fine Aprile è iniziato il campionato Primavera CSI che ci vedrà impegnati per altri 2 mesi cercando di ottenere ancora ottimi risultati! Le partite casalinghe si svolgeranno il Sabato verso le 18.30 presso il campo sportivo comunale. Vi aspettiamo! (le date del calendario verranno comunicate in seguito).
IN BOCCA AL LUPO A TUTTE LE SQUADRE CHE SI CIMENTANO NEL CAMPIONATO PRIMAVERILE!

MOTTA VISCONTI Anche per le altre formazioni un finale OK

Giovanissimi al quarto posto con 6 gare vinte

Entusiasmante il finale di campionato dei giovanissimi di Giuseppe Reina che con la goleada finale contro le Colline Bronesi B centrano il sesto successo consecutivo, consolidando il quarto posto raggiunto grazie ad un ottimo girone di ritorno. Da sottolineare che la posizione raggiunta rappresenta il miglior piazzamento ottenuto quest'anno dalle formazioni oratoriane.

Si ritagliano momenti di gloria anche i pulcini a 7 allenati da Claudio Grossi che pareggiano gli ultimi due incontri con lo

stesso risultato: due a due, Audax Travacò e Vellezzo Bellini gli avversari. Particolarmente prestigioso il risultato contro questi due ultimi perché rappresentano gli autentici dominatori del campionato avendo vinto tutte le gare disputate in precedenza, bella impresa quindi quella dei nostri giovani calciatori.

Anche gli esordienti di Daniele Franchi terminano con tre risultati utili consecutivi grazie alla vittoria di Cilavegna per quattro a due e ai pareggi per

Le notizie del calcio C.d.G. Polisportiva

zero a zero con la Cassolese e quello rocambolesco di Vigevano contro il Superga B per cinque a cinque, dove i nostri ragazzi in svantaggio per cinque a uno riescono a raggiungere gli avversari.

Infine gli allievi guidati da Massimo Luvì che a Tormello impartiscono una lezione di calcio al modesto Gambolò e con un perentorio quattro a zero archiviano il loro altalenante campionato con la certezza di poter fare bene nella prossima stagione, visto che la quasi totalità dell'organico sarà ancora in età per la categoria.

MOTTA VISCONTI Riceviamo dalla Polisportiva C.d.G e pubblichiamo

Alla Polisportiva c'è anche la Open Maschile Pallavolo

Forse non tutti sanno che nella polisportiva C.d.G. Motta Visconti c'è una squadra di pallavolo OPEN MASCHILE che è allenata dall'intramontabile allenatore Giovanni Pozzi e che la rosa è composta prevalentemente da giocatori provenienti da paesi limitrofi come: Casorate Primo, Lacchiarella, Besate...

La squadra è formata da: Aloni Alessandro, schiacciatore - Bottoni Emanuele, schiacciatore - Cappai Marco, alzatore - Capuzzo Cristiano, centrale - Fabris Walter, opposto - Fenzi Alessandro, schiacciatore - Maestri Pietro, centrale - Magistri Simone, opposto/schiacciatore - Mondini David, schiacciatore - Reina Francesco, centrale - Rho Massimo, alzatore - Aresi Alberto, opposto.

I ragazzi hanno da poco terminato il campionato invernale CSI cercando di giocare al meglio anche se a volte la buona volontà non è bastata per crea-

re buon gioco e vittorie. La formazione attuale si è formata e completata nel corso del campionato invernale e vi sono buone prospettive per il torneo primaverile che sta per iniziare!

La squadra è formata anche da ragazzi che hanno incontrato il pallavolo passando da altre discipline sportive e che per tale motivo hanno dovuto impegnarsi intensamente per "riconvertirsi" a questa attività sportiva: una squadra quindi in continua crescita. Le partite casalinghe si svolgono

Questo team è una bella squadra che può ottenere buonissimi risultati, credendo pienamente nelle proprie capacità

ranno il Venerdì' alle 21.00. E' molto positivo osservare che giovani di paesi vicini si ritrovano qui nel nostro paese e facciamo gruppo in una società come la nostra che offre qualcosa di concreto e dimostra ancora una volta che uno degli obiettivi primari della società è l'aggregazione e lo spirito di squadra che nasce e si sviluppa fra un gruppo di persone!

È inoltre la riprova che i giovani della nostra zona attratti dalla pallavolo e che soprattutto desiderano giocarla in un ambito ben organizzato ed a diversi livelli, possono trovare nella Polisportiva CDG ciò che cercano. Questo team è una bella squadra che può ottenere buonissimi risultati, credendo pienamente nelle loro capacità. Non possiamo che augurare loro un in bocca al lupo particolare per questo imminente campionato!!! Forza ragazzi!!!

DVD SPECIALE

COLUMBIA CLASSICS



CLASSICI IN DVD Dal 29 maggio eccezionale collana di pellicole indimenticabili

Da qui all'eternità digitale

Tutti i film del catalogo Columbia vostri per sempre in DVD
13 straordinarie occasioni per riscoprire il cinema in digitale



ACQUISTATE SEMPRE E SOLTANTO PRODOTTI ORIGINALI

SOLO IN QUESTO MODO SI TUTELA LA QUALITÀ DEI DVD, LA SCELTA DEI CONSUMATORI, LA GARANZIA DELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA.

1 NOSTRI CONSIGLI

Quando si parla di debutti sul mercato dei DVD, le case di distribuzione home entertainment da tempo ci hanno abituato a piccoli o grandi eventi: in questo caso però l'appuntamento previsto per il prossimo 29 maggio meriterebbe l'attenzione generale per la valenza culturale che rappresenta. La Columbia TriStar Italia infatti presenterà al pubblico, presso i migliori e forniti esercizi commerciali, una collana di classici del cinema che non teme confronti: 13 straordinarie proposte che spaziano nel tempo e nei generi, dal bianco e nero al

colore, con alcuni dei maggiori protagonisti del cinema del ventesimo secolo, il tutto, naturalmente, all'insegna delle magie del disco digitale DVD. La carrellata dei titoli (che illustriamo diffusamente qui accanto) comprende capolavori riconosciuti (da "Incantesimo" a "Il diritto di uccidere") passando per opere minori o semi sconosciute (da "Damasco '25" a "Pioggia"). La serie "Columbia Classics" quindi (un catalogo in sé già nutrito) si prefigura come un importante punto di riferimento per tutti i cinefili più esigenti e raffinati.



IMMAGINE: "KATHARINE HEPBURN" CRESENT.

1 Incantesimo (Holiday)

di George Cukor (1938)



A sinistra, la locandina di "Incantesimo".

Raffinata, malinconica, nostalgica commedia di derivazione teatrale (e per questo non molto dinamica nella messa in scena), dove le convenzioni sociali mandano a monte l'unione tra un ragazzo onesto e leale (Cary Grant) e una donna ricca ma alquanto ambiziosa (Doris Nolan). Per fortuna che la sorella di quest'ultima (una grande Katharine Hepburn) provvederà a sostituirsi nel cuore del ragazzo. "Incantesimo" ("Holiday" in originale) è il primo film della Hepburn dopo la cessazione del suo lungo contratto con la RKO, durante il quale si era fatta la fama di "veleno del botteghino". **INDIMENTICABILE**

2 **L'orribile verità**
di Leo McCarey (1937)



Diretta nel 1937 da Leo McCarey (premio Oscar come migliore regia) ed interpretata da un cast di prima grandezza tra cui Cary Grant, Irene Dunne e Ralph Bellamy, "L'orribile verità" è una delle commedie più interessanti degli anni '30, accolta con entusiasmo da pubblico e critica (insieme ad una serie di nomination dell'Academy) nella quale una coppia, in procinto di divorziare, si prende 90 giorni di tempo per riflettere meglio su questa decisione. **FRIZZANTE**

3 **L'eterna illusione**
di Frank Capra (1938)



In originale intitolato "Non puoi portarlo con te" (il denaro), "L'eterna illusione" non è uno dei migliori risultati del grande Frank Capra, benché la pellicola abbia trionfato alla notte degli Oscar 1939 portandosi a casa anche la statuetta per il miglior film. Perfetto il cast (James Stewart, Jean Arthur, Lionel Barrymore, Edward Arnold) per una trama da "new deal", dove il figlio di un banchiere vuole sposarsi una ragazza di una famiglia modesta quanto bizzarra. **BIZZARRO**

4 **La signora del venerdì**
di Howard Hawks (1940)



Mitica commedia diretta con il gusto per gli eccessi da uno specialista del genere, Howard Hawks, "La signora del venerdì" è tratta da uno dei soggetti più frequentati dal cinema di ogni tempo, quel "Prima pagina" di Charles MacArthur e Ben Hecht portato sullo schermo nel 1931, 1940, 1974 (da Billy Wilder) e nel 1988. Qui Rosalind Russell e Cary Grant, giornalisti nonché ex-coniugi, sullo sfondo di una grande inchiesta, cercano di mettersi a vicenda i bastoni tra le ruote. **MITICO**

5 **Un evaso ha bussato alla mia porta**
di George Stevens (1942)



Altra pioggia di candidature agli Oscar nel 1942 per la Columbia grazie a questo splendido "Un evaso ha bussato alla mia porta", diretto da George Stevens, autore del successivo capolavoro "Un posto al sole" (Paramount 1951). Qui un evaso (Cary Grant), in realtà innocente, ha la fortuna di nascondersi presso l'abitazione di una ragazza (Jean Arthur) e di un avvocato (Ronald Colman), quest'ultimo decisivo per le sorti giudiziarie del fuggitivo. **EDIFICANTE**

6 **Solo chi cade può risorgere**
di John Cromwell (1947)



Dramma noir a tinte fosche firmato da John Cromwell, "Solo chi cade può risorgere" prende spunto, tra i primi film del secondo dopoguerra, dalle problematiche dei reduci del conflitto appena concluso, pretesto per confezionare un veicolo suggestivo e ombroso per il "solito" grande Humphrey Bogart all'inizio del suo contratto alla Columbia, qui sulle tracce di un suo commilitone disperso. Nel cast anche Elizabeth Scott, nel ruolo della "dark lady", William Prince e Wallace Ford. **NOIR**

7 **La signora di Shanghai**
di Orson Welles (1948)



Ultimo movie dagli ingredienti perfetti (l'unione di una platinata Rita Hayworth, l'atomica col copyright della Columbia, più il talento visionario del geniale quanto poco sovrageggiato Orson Welles, allora suo marito): il risultato è "La signora di Shanghai", un noir ricco di fascino ma talvolta poco persuasivo nell'azione e nello svolgimento della trama, talora sacrificata alle invenzioni registiche di Welles che, per quanto riguarda il romanzo d'origine, disse: «Non ci ho mai capito niente». **CULT**

8 **Il diritto di uccidere**
di Nicholas Ray (1950)



Semi sconosciuto (e perciò ancor più atteso in DVD) è un film noir apprezzato moltissimo dalla critica che parla apertamente di capolavoro: "Il diritto di uccidere" (noto in Italia anche col titolo "Pausa senza perché") è la storia di un soggettoista cinematografico sullo sfondo dei cottage hollywoodiani. Un thriller ottimamente diretto nel quale Humphrey Bogart (il soggettoista) deve cercare di disculparsi da una ingiusta accusa di omicidio. Dirige Nicholas Ray. Nel cast Gloria Grahame. **TORBIDO**

9 **Nata ieri**
di George Cukor (1950)



Rifatto in tutte le salse (cinematografiche, teatrali, televisive... in Italia persino con Valeria Marini) "Nata ieri" è un must della commedia di Broadway che dopo un'onoratissima permanenza sui palcoscenici (1642 repliche) nel 1950 fu adattata per il grande schermo da George Cukor. E' la storia della tipica e ingenua "oca" che a poco a poco si ribella al suo possessivo partner miliardario e cafone. Con Judy Holliday, Broderick Crawford e William Holden. Da vedere. **DIVERTENTE**

10 **Damasco '25**
di Curtis Bernhardt (1951)



Uno dei film più modesti del grande Bogey: in "Damasco '25", Humphrey Bogart, nei panni di un avventuriero americano, trova guai cercando di vendere armi ai siriani che stanno lottando contro l'occupazione dei francesi. L'impianto narrativo simile all'irraggiungibile "Casablanca" non fa che marcare le differenze tra il capolavoro curtiziano e questo veicolo esotico (molto bello dal punto di vista fotografico e scenografico, ma nulla più). Dirige l'artigiano Curtis Bernhardt. **ESOTICO**

11 **Pioggia**
di Curtis Bernhardt (1953)



In origine fu Joan Crawford ad impersonare la prostituta dal cuore d'oro divisa tra le avances di un prete protestante e quelle di un militare di stanza a Pago Pago (era il 1932). Nel 1953, rispolverato il romanzo di William Somerset Maugham, "Pioggia" toccò a Rita Hayworth, affiancata da José Ferrer, Aldo Ray e Charles Bronson. Rita però nel rifacimento non è una prostituta ma una ballerina, per di più fotografata in Technicolor e in 3D. Il risultato? Inferiore al dignitoso predecessore. **SOLARE**

12 **Il colosso d'argilla**
di Mark Robson (1956)



Ultimo film di un grande del cinema, Humphrey Bogart, icona e leggenda che, a quasi 50 anni di distanza dalla morte, ha ancora moltissimo da insegnare in termini di carisma, professionalità e carattere a molti modesti "talenti" contemporanei manierati e sopra le righe. Ne "Il colosso d'argilla" è un giornalista che aiuta a costruire con gli imbrogli la carriera di un pugile poco dotato. Nel cast Rod Steiger e Jan Sterling. Dirige con mano ferrea Mark Robson. **ADDIO, BOGEY**

13 **Pal Joey**
di George Sidney (1957)



La specialità della Columbia non era certo il musical (per questo genere ci pensava, con risultati ineguagliabili, la gloriosa Metro-Goldwyn-Mayer) tuttavia perché non provarci? Fu scelto "Pal Joey", portato in scena a Broadway proprio da Gene Kelly e diretto da George Sidney. Nel cast alcuni nomi d'eccezione: Frank Sinatra nel ruolo del protagonista, Rita Hayworth (l'icona dello Studio) e l'anti-Marilyn da poco alla ribalta, Kim Novak. E fu un grande successo. **MUSICALE**

Macchine da Cucire

PFAFF & SINGER

Vendita e Assistenza

RIPARAZIONE DI TUTTE LE MARCHE



EMMEBI s.a.s. Via Santagostino, 32 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel 02 900 59 084 - Cell. 337 36 76 29

EMMEBI s.a.s. Via del Gigante, 3 - 20025 LEGNANO (MI) Tel. 0331 549542